



Contabilità analitica

Release 7.0

COPYRIGHT 2000 - 2012 by ZUCCHETTI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

	Contabilità analitica.....	5
	NOZIONI GENERALI.....	9
	Dati azienda	10
	Causali contabili	11
	Conti	12
	ARCHIVI DI ANALITICA.....	15
	Centri di costo e ricavo	16
	Voci di costo e ricavo	20
	Commesse	22
	Tipologie costi/ricavi.....	25
	Stampa centri di costo e ricavo	26
	Stampa voci di costo e ricavo	27
	Stampa commesse	28
	ARCHIVI RIPARTIZIONE	31
	Parametri di ripartizione per centri di costo.....	32
	Parametri di ripartizione per commesse	34
	Calendario di ripartizione.....	36
	Stampa parametri di ripartizione per centri di costo.....	37
	Stampa parametri di ripartizione per commesse.....	38
	Stampa centri di costo e ricavo	39
	GESTIONE	41
	Movimenti di analitica da primanota	42
	Movimenti di analitica.....	46
	Movimenti d'analitica dai documenti.....	48
	Visualizza schede analitica.....	51
	Ripartizione per c./c.r.	54
	Stampa schede analitica	57
	Stampa movimenti di analitica	59
	BILANCI DI ANALITICA	63
	Bilancio per voci e C. C/R.....	64
	Bilancio per C. C/R e voci.....	66
	Bilancio per conto e C. C/R.....	68
	Bilancio per voce C. C/R e conto	70
	Bilancio per commessa.....	72
	Stampe di controllo	74
	SCOSTAMENTI PREVENTIVO/CONSUNTIVO	77
	Controllo budget per C. C/R.....	78
	Controllo budget per commessa	79

Contabilità analitica

La gestione della contabilità Analitica presente in Ad Hoc Revolution, ha lo scopo di ottenere la conoscenza analitica delle realtà aziendali relative a costi e ricavi di pertinenza di un singolo reparto, di un gruppo di macchine o di persone, di unità organizzative.

Queste informazioni possono derivare:

- da un caricamento manuale dei movimenti di analitica
- dalle registrazioni di primanota in contabilità generale
- dalle registrazioni relative ai documenti del ciclo attivo e passivo.

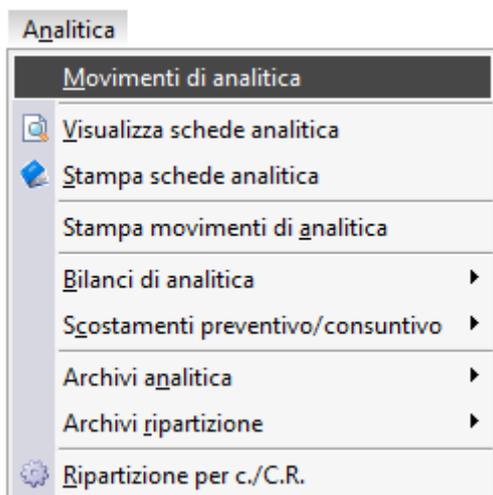
Origini Contabilità Analitica



Nella gestione della Contabilità Analitica di Ad Hoc Revolution i costi ed i ricavi devono essere classificati su delle Voci di Costo e Ricavo che a loro volta devono essere imputate sui Centri di Costo o Ricavo a cui sono riferite. Le modalità di rilevazione dei dati all'interno della contabilità analitica tradizionale generalmente sono separate dalla contabilità generale, questo comporta però una mancanza di collegamento tra le due contabilità, comportando una difficoltà nel porre in essere controlli sulla completezza dei dati imputati.

Attualmente questi problemi vengono risolti attraverso l'utilizzo di procedure che controllano la

congruità dei dati. Per tutti i conti di costo o di ricavo utilizzati in contabilità generale, che poi devono aggiornare i dati di contabilità analitica, è ora possibile definire un criterio di ripartizione e di destinazione sulle Voci di Costo o Ricavo e Centri di Costo o Ricavo, facendo così nascere un legame fra le due contabilità.



-  **NOZIONI GENERALI**
-  **ARCHIVI DI ANALITICA**
-  **ARCHIVI RIPARTIZIONE**
-  **GESTIONE**
-  **BILANCI DI ANALITICA**
-  **SCOSTAMENTI PREVENTIVO/CONSUNTIVO**

NOZIONI GENERALI

All'interno dell'analitica di Ad Hoc Revolution è quindi necessario predisporre un archivio delle Voci di costo o ricavo; Voci di Costo o Ricavo che dovranno ricevere il conto di costo o ricavo utilizzato in contabilità generale. Vedremo poi, negli esempi, i rapporti che possono esistere tra i conti di costo e ricavo le voci di costo o ricavo.

Le voci di costo o ricavo dovranno poi essere associate ai rispettivi Centri di costo o ricavo, che rappresentano la più piccola unità contabile su cui imputare tali voci. I Centri di costo o di ricavo possono essere: finali, intermedi o transitori; in quelli finali vengono imputate le Voci che sicuramente sono di loro competenza e che non devono essere più ripartite con alcun altro centro di costo o ricavo; quelli intermedi invece ricevono sempre le voci di costo o ricavo, ma di competenza indiretta poiché il centro di costo o ricavo, dovrà essere ripartito su altri centri di costo o di ricavo di livello inferiore fino a giungere a quelli finali; infine quelli transitori vengono utilizzati nel caso in cui al momento dell'associazione tra Voce di costo o ricavo e Centro di costo o ricavo non si abbiano sufficienti informazioni atte ad identificare correttamente il centro di costo o ricavo appropriato e quindi ci si riserva di effettuare l'associazione in un momento successivo.

Dai movimenti di contabilità generale l'aggiornamento delle Voci e dei Centri di costo o ricavo può avvenire in modo automatico o semiautomatico; nel primo caso l'operatore conferma la registrazione di primanota e contemporaneamente vengono aggiornati i dati di analitica, in base all'associazione fatta tra conto di contabilità generale, voce e centro di costo o ricavo e parametro di ripartizione; nel secondo caso l'operatore ha la possibilità di modificare o caricare al momento le voci e centri di costo o ricavo da associare ai conti di costo o ricavi utilizzati nella registrazione di primanota.

Se la contabilità analitica viene gestita separatamente dall'imputazione della contabilità generale, l'operatore dovrà caricare manualmente i dati dall'apposita scelta di menu: Movimenti di Analitica.

Per un corretto funzionamento di questa gestione, sarà necessario attivare, nell'archivio Dati Azienda nella scheda Contabile, il check Contabilità Analitica; ciò al fine di poter gestire l'Analitica, oltre che dal modulo suo proprio, anche dalla Primanota e dai Documenti, ed inoltre, se s'intende gestire anche le Commesse è necessario valorizzare il flag Analitica Commesse.

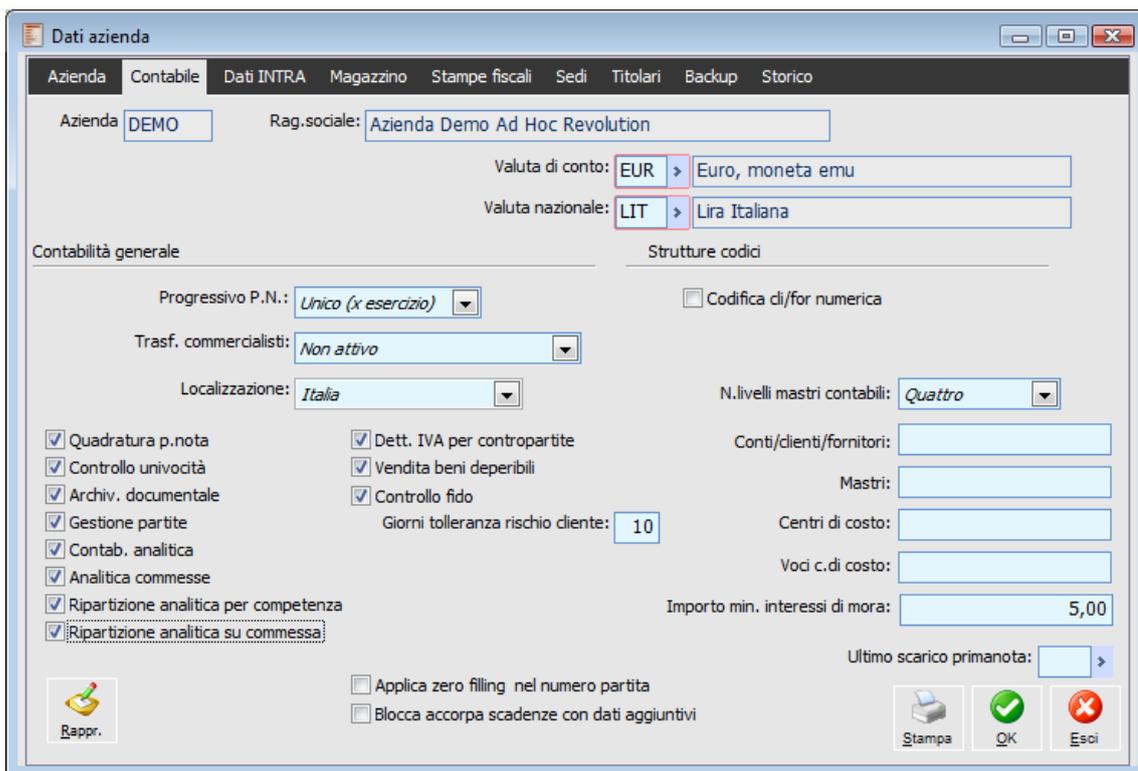
 **Dati azienda**

 **Causali contabili**

 **Conti**

Dati azienda

Nei Dati Azienda si può definire a priori se l'analitica deve funzionare tenendo conto delle date competenza (e questo incide soprattutto sulle funzioni di ripartizione automatica) e se s'intende gestire la ripartizione su Commessa (ovvero assegnazione automatica del codice Commessa sui movimenti che ne sono privi in base ai parametri di ripartizione definiti dall'utente).



The screenshot shows the 'Dati azienda' window with the following settings:

- Azienda:** DEMO
- Rag. sociale:** Azienda Demo Ad Hoc Revolution
- Valuta di conto:** EUR (Euro, moneta emu)
- Valuta nazionale:** LIT (Lira Italiana)
- Contabilità generale:**
 - Progressivo P.N.: Unico (x esercizio)
 - Trasf. commercialisti: Non attivo
 - Localizzazione: Italia
 - Quadratura p.note
 - Controllo univocità
 - Archiv. documentale
 - Gestione partite
 - Contab. analitica
 - Analitica commesse
 - Ripartizione analitica per competenza
 - Ripartizione analitica su commessa
- Strutture codici:**
 - Codifica di/for numerica
 - N. livelli mastri contabili: Quattro
 - Conti/dienti/fornitori: []
 - Mastri: []
 - Centri di costo: []
 - Voci c. di costo: []
 - Importo min. interessi di mora: 5,00
 - Ultimo scarico primanota: []
 - Applica zero filling nel numero partita
 - Blocca accorpa scadenze con dati aggiuntivi

Contabilità Analitica

Se attivato il flag, viene attivata la contabilità analitica a livello di primanota e di ciclo attivo e passivo; se non attivo anche il relativo menù apparirà non editabile.

Analitica Commesse

Impostando il flag verrà attivata la gestione commesse, il campo è editabile solo se in precedenza è stato attivato il check Contabilità Analitica.

Ripartizione Analitica per Competenza

Se attivato la ripartizione dei valori in un dato periodo avviene secondo le date di competenza. In questo caso in tutte le maschere di stampe presenti nel modulo Analitica il check Competenza sarà sempre attivo e non visibile

Ripartizione Analitica su Commessa

Abilitando questo check sarà possibile ribaltare i movimenti relativi ad una certa combinazione di Voce di Costo/Ricavo e Centri di Costo/Ricavo sulle Commesse, secondo i parametri di ripartizione definiti dall'utente.

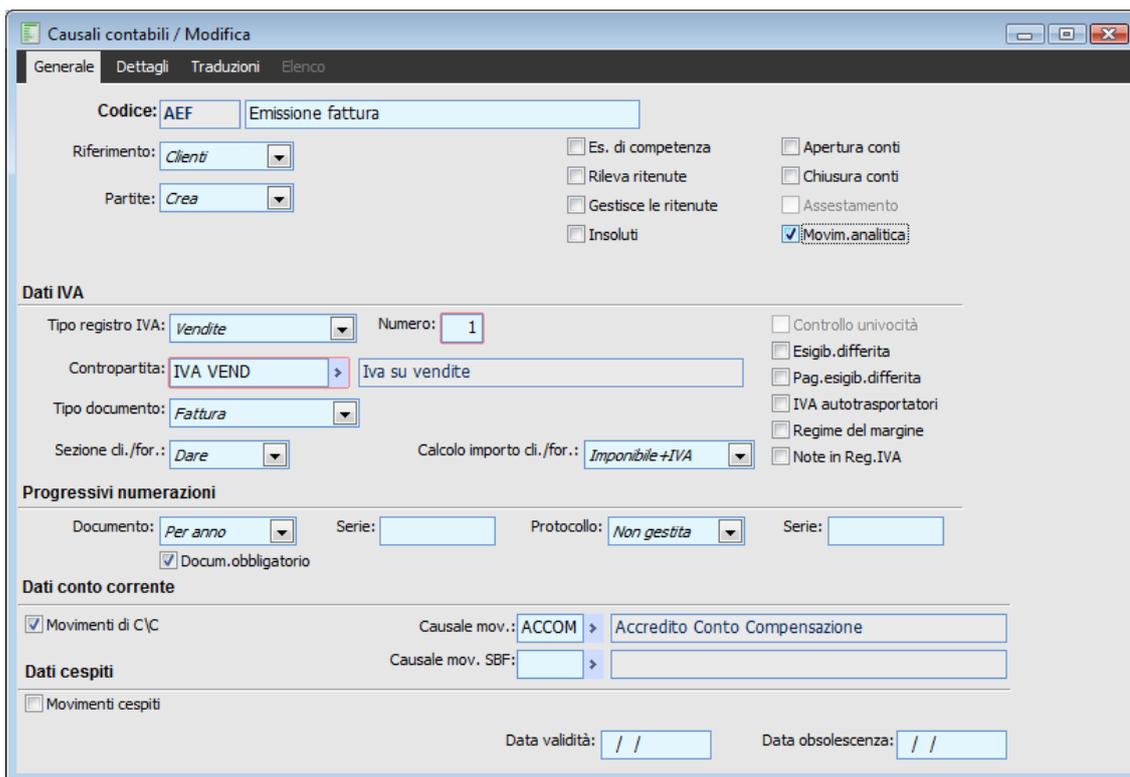
Causali contabili

Un ulteriore passo preliminare al funzionamento dell'analitica riguarda la corretta impostazione delle causali di contabilità generale che movimentano conti economici.

Per richiedere infatti l'aggiornamento delle voci di costo o ricavo e dei centri di costo o ricavo in fase di registrazione contabile, è necessario attivare il flag Movimenti d'Analitica che si trova appunto nella maschera Causali Contabili.

La Gestione della Contabilità Analitica è opzionale e quindi la procedura propone il valore disattivato; per avere il campo sempre attivo, è necessario che il modulo Contabilità Analitica sia installato e abilitato e la gestione attiva a livello Dati Azienda (come visto sopra).

Vediamo la maschera delle causali contabili:

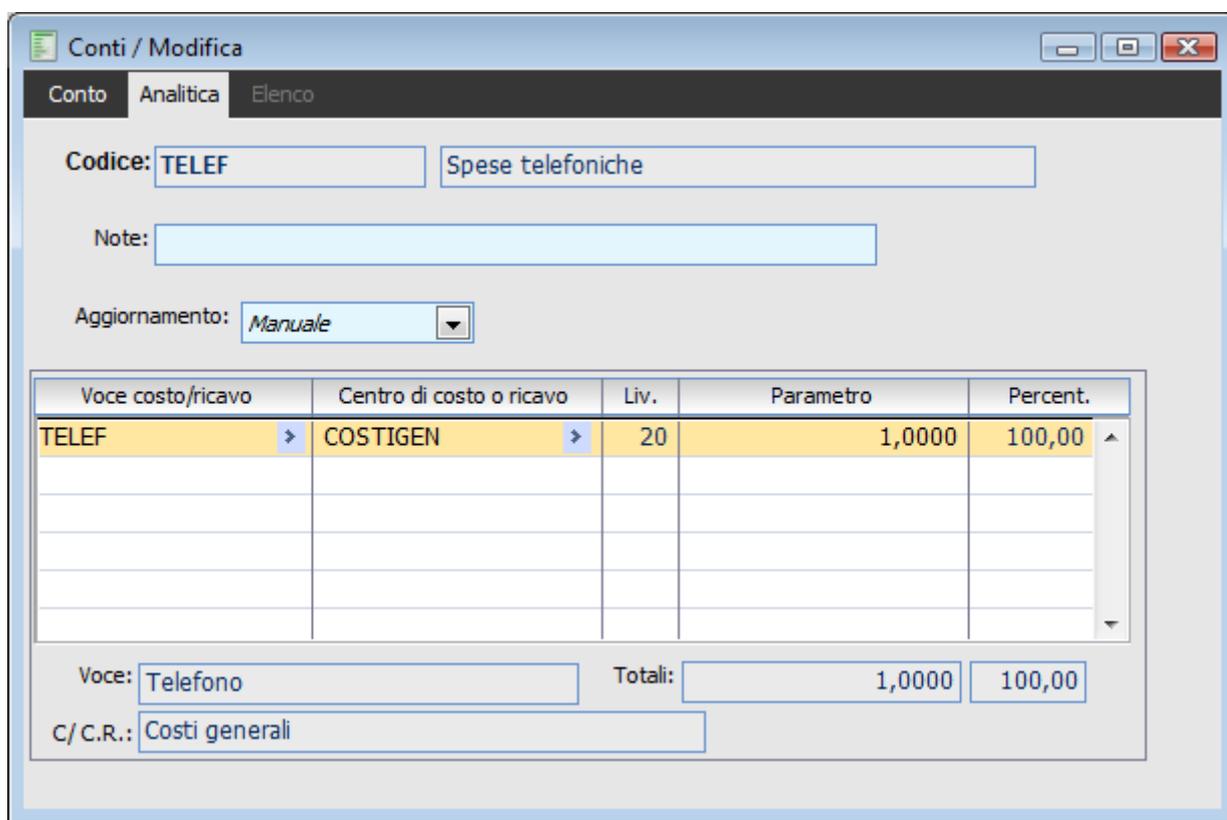


Movimenti Analitica

Se è attivato il flag per la causale contabile specificata viene attivata la gestione dell'analitica a livello di primanota.

Conti

Per tutti i Conti di costo o di ricavo utilizzati in Primanota, che poi devono aggiornare i dati di contabilità analitica, è possibile definire direttamente nella loro anagrafica (maschera Conti alla scheda Analitica), uno schema di ripartizione analitico. E' possibile inoltre definire il tipo di aggiornamento che deve avere l'imputazione analitica, Manuale od Automatico, ed eccezione fatta per **Escluso**, in fase di registrazione di Primanota la procedura applicherà l'eventuale parametro di ripartizione indicato.



Conti / Modifica

Conto Analitica Elenco

Codice: TELEF Spese telefoniche

Note:

Aggiornamento: Manuale

Voce costo/ricavo	Centro di costo o ricavo	Liv.	Parametro	Percent.
TELEF	COSTIGEN	20	1,0000	100,00

Voce: Telefono Totali: 1,0000 100,00

C/C.R.: Costi generali

Aggiornamento

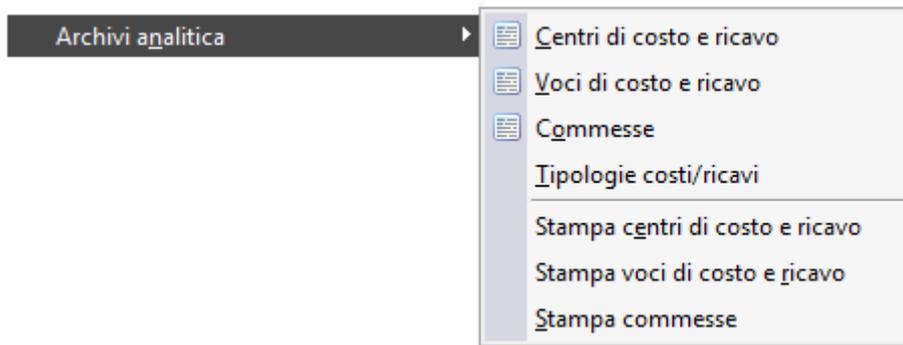
L'utente deve indicare se la ripartizione di quanto rilevato in Primanota deve essere automatica sulla base dei criteri indicati o manuale.

- ⊙ Automatico: la procedura, alla conferma della registrazione contabile provvede a generare un movimento di analitica ,per i conti presenti sulla registrazione stessa, utilizzando il modello caricato; prima del salvataggio l'operatore può, attraverso il pulsante di Analitica visibile sulle righe dei conti economici, modificare manualmente il modello proposto.
- ⊙ Manuale; prima del salvataggio della registrazione occorre entrare nel pulsante di Analitica e premere il pulsante usa modello per fare applicare il modello presente; l'operatore può comunque imputare manualmente i dati di analitica tralasciando il modello stesso.
- ⊙ Escluso: il conto non gestisce l'analitica, quindi l'eventuale causale contabile con il flag di analitica, se utilizzati con questa tipologia di conto, non genera alcun movimento di analitica.

ARCHIVI DI ANALITICA

Gli archivi di contabilità analitica contengono i dati indispensabili per un corretto funzionamento del modulo;

Qui troviamo le voci di costo e ricavo, i centri di costo e ricavo, le anagrafiche delle commesse, le tipologie di costi e ricavi e tutte le relative stampe.



-  **Centri di costo e ricavo**
-  **Voci di costo e ricavo**
-  **Commesse**
-  **Tipologie costi/ricavi**
-  **Stampa centri di costo e ricavo**
-  **Stampa voci di costo e ricavo**
-  **Stampa commesse**

Centri di costo e ricavo

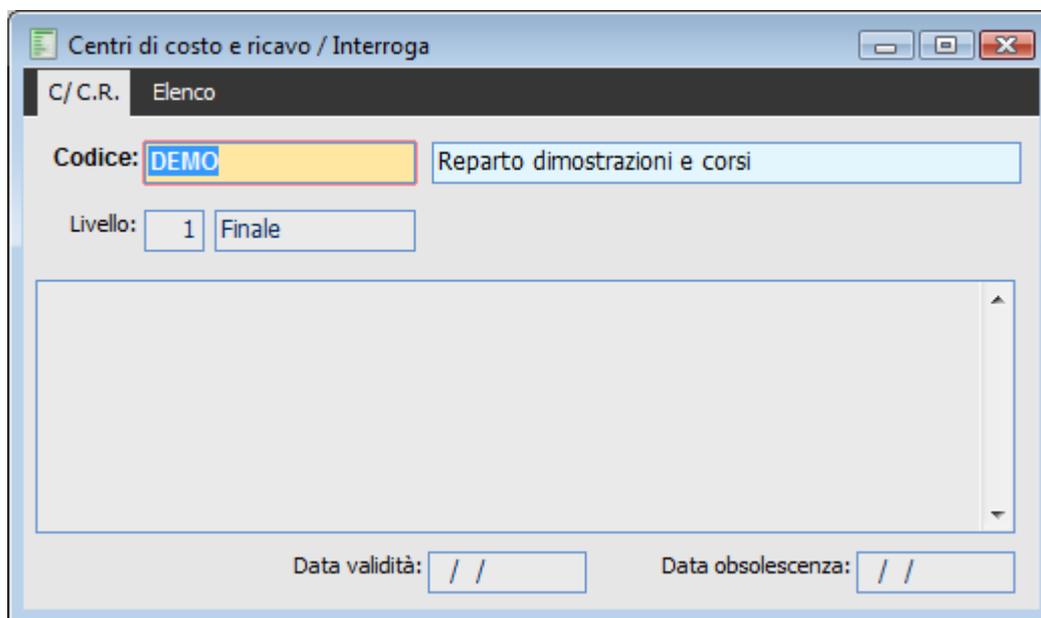
L'utente deve andare a definire, al fine di attivare il modulo, quei centri di costo e/o di ricavo che ritiene di utilizzare. Nel corso del tempo ha comunque la possibilità di fare ulteriori aggiunte.

Rispetto ai centri di costo e/o di ricavo è possibile distinguere più livelli: si parte dal livello **1** fino ad arrivare al livello **99**. Al livello **1** corrisponde il livello **Finale**, dal livello **2** al **98** corrispondono i livelli Intermedi o **Indiretti**, mentre al **99** il livello **Provvisorio**.

I centri di livello **1-Finale** sono tutti quelli che accolgono conti di costo e ricavo direttamente a loro imputabili.

I centri di livello compresi tra il **2** e il **98 (Indiretti)**, accolgono temporaneamente tutti quei valori che dovranno poi essere suddivisi su altri centri di costo o ricavo di livello inferiore, in base a dei parametri di ripartizione inseriti in un apposito archivio e validi per determinati periodi.

I centri di livello **99- Provvisorio**, accolgono tutti quei conti di costo e ricavo di cui non si conosce, al momento dell'imputazione, la loro destinazione e quindi ci si riserva la facoltà di ripartirli in un secondo momento.



Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi

- ◆ Codice

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

Codice

Campo in cui indicare il codice centro di C/R. Codice alfanumerico di quindici caratteri.

Descrizione

Campo in cui indicare la dicitura che identifica il centro di C/R.

Livello

Tipologia di livello da associare al centro di C/R. Il livello 1 identifica i centri di C/R finali, i livelli da 2 a 98 identificano i centri di C/R intermedi che dovranno essere ripartiti su quelli di livello inferiore fino ad arrivare a quelli finali, il livello 99 identifica i centri di C/R provvisori.

Memo

Campo in cui indicare informazioni aggiuntive ad integrazione della descrizione del centro di C/R.

Modifica livello centro di costo

Inserito un messaggio di warning nel caso in cui venga modificato il livello di un centro di costo/ricavo facente parte di una ripartizione.

In presenza di due centri di costo/ricavo coi seguenti livelli.

The screenshot shows a software window titled "Centri di costo e ricavo / Nuovo". The window has a tab labeled "C/C.R." and "Elenco". Below the tab, there are two input fields for "Codice:" both containing "Centro A". Below that, there is a "Livello:" field with "30" and a dropdown menu showing "Intermedio". At the bottom of the window, there are two date fields: "Data validità:" and "Data obsolescenza:", both containing "//".

The screenshot shows the same software window "Centri di costo e ricavo / Nuovo". The "Codice:" fields now contain "Centro B". The "Livello:" field now contains "20" and the dropdown menu still shows "Intermedio". The date fields "Data validità:" and "Data obsolescenza:" remain empty, showing "//".

Con la seguente ripartizione

Parametri di ripartizione per centri di costo / Interroga

Parametri Elenco

Centro di costo: Centro A Centro A

Periodo: FEB12 Febbraio 2012 Livello: 30

Validità dal: 01/02/2012 al: 29/02/2012

Centro di costo	Descrizione	Liv.	Parametro	Percent.
Centro B	Centro B	20	1,0000	100,00
Totali:			1,0000	100,00

Se si modifica il livello del centro B, portandolo ad es. a 40.

Centri di costo e ricavo / Modifica

C/C.R. Elenco

Codice: Centro B Centro B

Livello: 40 Intermedio

Data validità: / /

Data obsolescenza: / /

Al salvataggio della maschera esce il messaggio di warning.

Attenzione, modificato il livello di un centro di costo/ricavo appartenete ad una ripartizione. Si desidera proseguire?

Questo messaggio appare solo se il livello modificato si riferisce ad un centro di costo/ricavo appartenente ad una ripartizione.

Rispondendo sì, viene modificato il livello del centro di costo vengono indicizzati anche i parametri di ripartizione dove il livello del centro B è 40. Rimane quindi onere dell'utente accertarsi che la modifica non determini dati incongruenti in fase di ripartizione analitica.

Parametri di ripartizione per centri di costo / Interroga

Parametri Elenco

Centro di costo: >

Periodo: > Livello:

Validità dal: al:

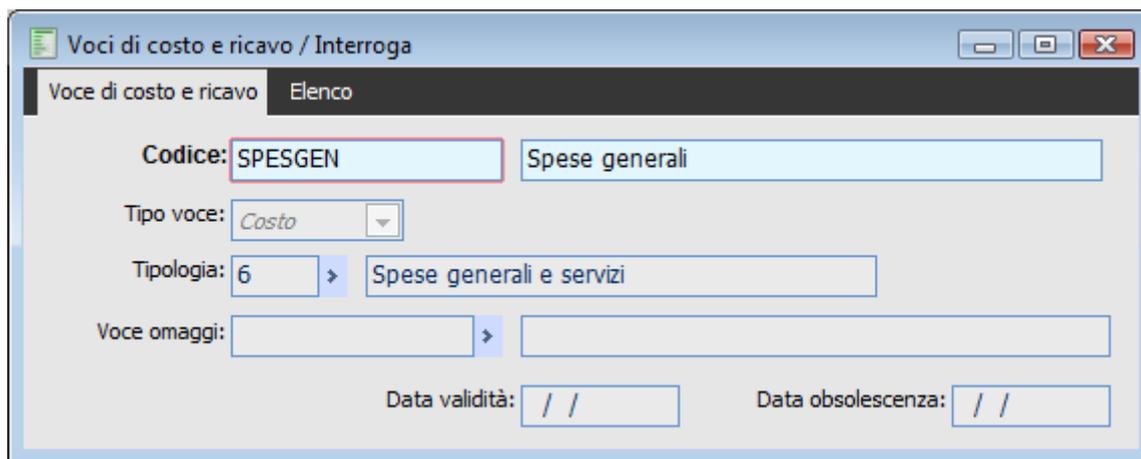
 Carica

Centro di costo	Descrizione	Liv.	Parametro	Percent.
<input type="text" value="Centro B"/> >	<input type="text" value="Centro B"/>	<input type="text" value="40"/>	<input type="text" value="1,0000"/>	<input type="text" value="100,00"/>

Totali:

Voci di costo e ricavo

In questo archivio vengono definite le Voci di Costo e Ricavo, relative ai conti di costo e ricavo movimentati dall'azienda, che dovranno essere poi imputate ai Centri di Costo e Ricavo. Per ogni voce caricata si deve indicare se si tratta di una voce di costo o ricavo e la sua tipologia.



Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi:

- ◆ Codice

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

Codice

Codice della voce di costo o ricavo; può avere una lunghezza di 15 caratteri alfanumerici.

Descrizione

Campo in cui indicare la descrizione della voce del centro di costo o ricavo.

Tipo di Voce

Identifica se si tratta di una voce di costo o di ricavo.

Tipologia

Può essere definita la tipologia della voce di costo caricata utilizzandone una fra quelle inserite nell'apposito archivio.

Voce Omaggi

In questo campo deve essere indicata la voce di costo/ricavo da utilizzare per lo storno dei movimenti di analitica relativi a righe documento di tipo Omaggio (Imponibile e Imponibile + IVA).

Lo storno delle righe omaggio non avviene con l'inserimento di movimenti di analitica nel corrispondente archivio, ma si tratta semplicemente di storni automatici calcolati in fase di elaborazione delle visualizzazioni/stampe richieste, quando le righe documento sono di tipo omaggio e la voce di costo/ricavo presente sulle stesse è associata ad una Voce Omaggi

Se venisse inserito un documento di vendita costituito dalle seguenti righe:

Cod. Art.	Q.tà	Prezzo	Val. Fisc	Tipo Riga
AHE	1	9.000	9.000	Normale
AHRB	1	3.200	3.200	Normale
AHRP	1	300	300	Omaggio Imponibile
AHRPOSTO	4	100	400	Omaggio Imponibile+Iva

N.B.: Voce di Ricavo associata alle righe documento VENDITASOFT alla quale è stata associata la voce omaggi OMAGGIVEN. Centro di Ricavo NEGOZIODETT. Commessa INSTAHR.

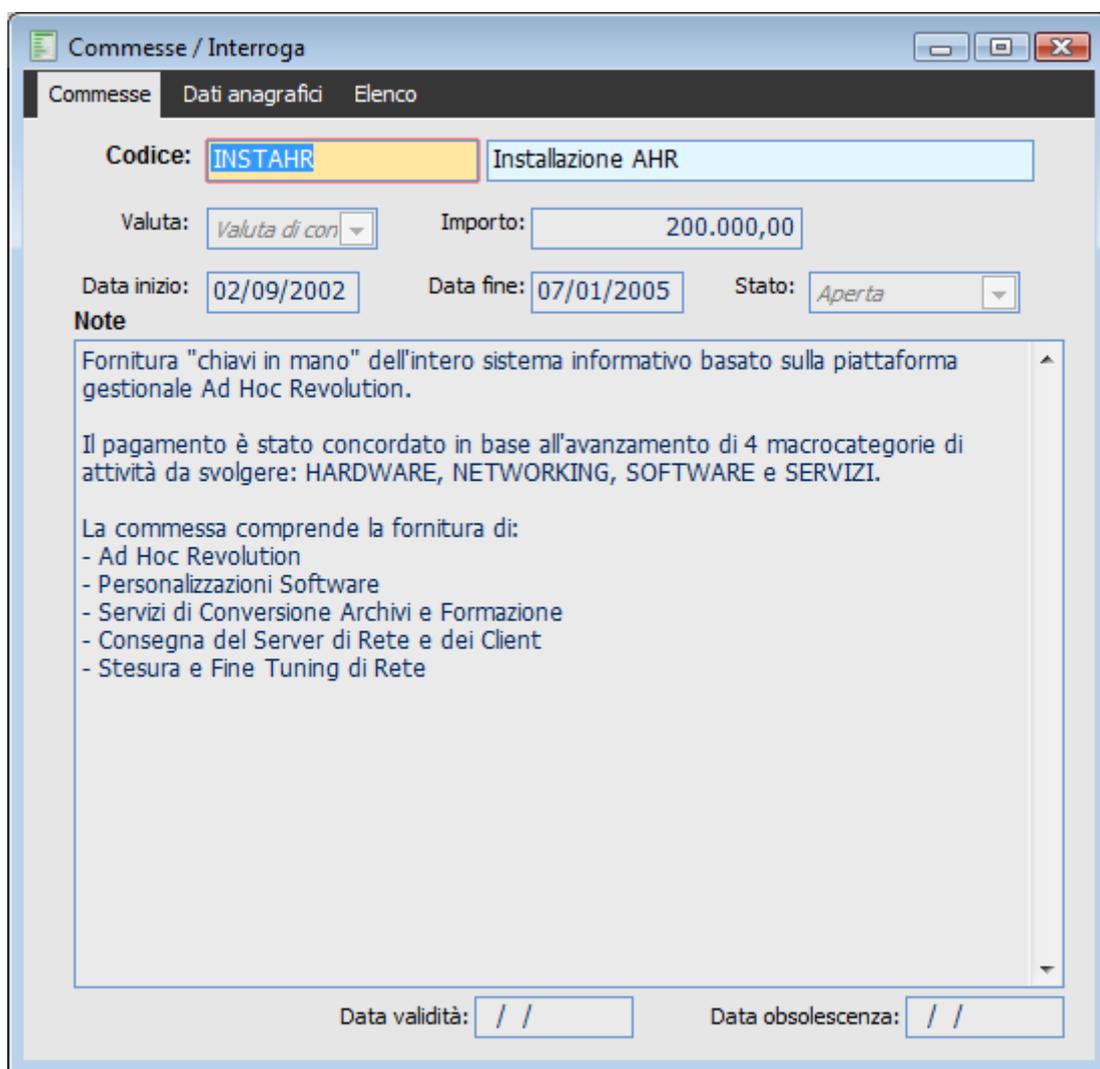
Sulle visualizzazioni/stampe oltre ai 4 movimenti di analitica (1 per riga documento) compariranno anche due movimenti di storno omaggi, secondo il seguente schema

Voce	Centro C./R.	Commessa	Segno	Importo
VENDITASOFT	NEGOZIODETT	INSTAHR	A	9.000
VENDITASOFT	NEGOZIODETT	INSTAHR	A	3.200
VENDITASOFT	NEGOZIODETT	INSTAHR	A	300
VENDITASOFT	NEGOZIODETT	INSTAHR	A	400
OMAGGIVEN	NEGOZIODETT	INSTAHR	B	300
OMAGGIVEN	NEGOZIODETT	INSTAHR	B	400

Commesse

In questo archivio è possibile caricare, qualora si renda necessario, tutte le commesse o cantieri aperti gestiti dall'azienda, al fine di effettuare una corretta valutazione dei centri di costo/ricavo di propria competenza. Tale esigenza può essere sentita dalle aziende di produzione, che hanno necessità di rilevare i dati relativi ai costi di produzione.

E' quindi possibile ottenere delle visioni trasversali, in modo da sapere per quel cantiere o commessa i centri di costo o ricavo che hanno partecipato alla quantificazione dei costi e dei ricavi.



The screenshot shows a software window titled "Commesse / Interroga" with three tabs: "Commesse", "Dati anagrafici", and "Elenco". The "Commesse" tab is active. The form contains the following fields:

- Codice:** INSTAHR (highlighted in yellow)
- Descrizione:** Installazione AHR
- Valuta:** Valuta di con (dropdown menu)
- Importo:** 200.000,00
- Data inizio:** 02/09/2002
- Data fine:** 07/01/2005
- Stato:** Aperta (dropdown menu)

Note

Fornitura "chiavi in mano" dell'intero sistema informativo basato sulla piattaforma gestionale Ad Hoc Revolution.

Il pagamento è stato concordato in base all'avanzamento di 4 macrocategorie di attività da svolgere: HARDWARE, NETWORKING, SOFTWARE e SERVIZI.

La commessa comprende la fornitura di:

- Ad Hoc Revolution
- Personalizzazioni Software
- Servizi di Conversione Archivi e Formazione
- Consegna del Server di Rete e dei Client
- Stesura e Fine Tuning di Rete

Data validità: // **Data obsolescenza:** //

Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi:

- ◆ Codice
- ◆ Descrizione

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

📄 Codice e Descrizione

Questo campo identifica il codice della commessa/cantiere, è di tipo alfanumerico della lunghezza di 15 caratteri; il campo seguente identifica invece la descrizione per esteso della commessa/cantiere.

📄 Note

Campo in cui indicare informazioni aggiuntive ad integrazione della descrizione della commessa.

I restanti campi presenti sulla maschera riguardano esclusivamente il modulo Gestione Progetti.

📄 Valuta

La scelta della valuta di commessa è limitata a Valuta Nazionale o Valuta di Conto. Questo non impedisce naturalmente di inserire documenti o movimenti di commessa in qualsiasi valuta. La visualizzazione e stampa dei saldi sarà però riportata in valuta di commessa.

📄 Importo

Valore approssimativo della commessa, ovvero ricavi forfettari previsti. Questo importo viene utilizzato per l'elaborazione della Configurazione Costi.

📄 Date di Inizio e Fine

Date previste di inizio e fine progetto. Sono utilizzate nelle fasi di pianificazione con l'ausilio di MS Project: la procedura esporta la data di inizio nel caso di Programmazione in Avanti, e quella di fine nel caso di Programmazione all'Indietro; entrambe le date saranno invece importate da MS Project.

Dati Anagrafici

Nella scheda Dati Anagrafici è possibile specificare, per ciascuna commessa, diversi dati informativi opzionali, quali l'Indirizzo, il C.A.P., la Località, la Provincia (nel caso ad esempio la commessa sia rappresentata da un cantiere esterno), il Riferimento per l'azienda committente, il Cliente committente, con l'eventuale numero di Telefono ed E-Mail, alcuni dati di spedizione (Vettore, Porto e Spedizione) e altri relativi alla gestione della Manodopera. Per il trattamento completo di questa scheda si rimanda al manuale Gestione Progetti.

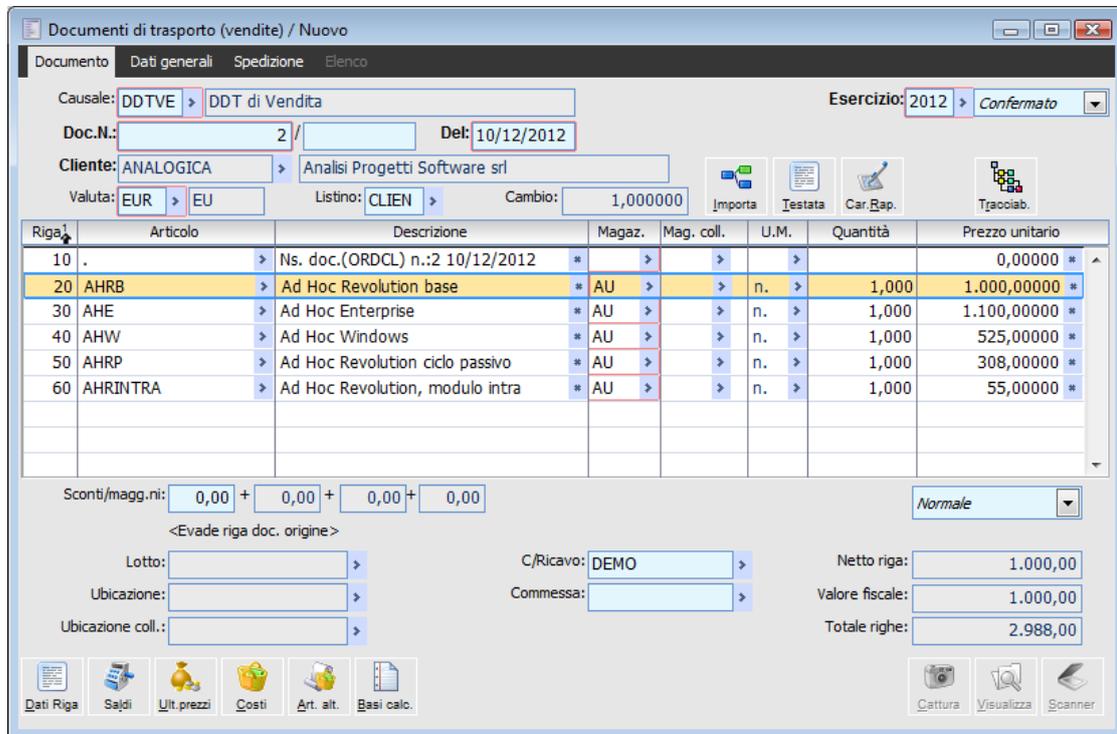
Importazione righe documento mancanti di codice commessa

Attivando un apposito check nelle causali documento è data la possibilità di lasciare nel documento di destinazione il campo commessa nella stessa situazione in cui si trovava nel documento di origine.

The screenshot shows the 'Causali documenti di vendita / Modifica' window. The 'Generale' tab is active. The 'Tipo documento' is 'DDTVE' (DDT di Vendita). Under 'Contabilità analitica', 'Dati analitica' and 'Movimento di analitica' are checked. 'Tipo voce' is 'di ricavo' and 'Segno' is 'Avere'. Under 'Gestione cespiti ammortizzabili', 'Associazione cespite' is 'Non gestita' and 'Contabilizza' is 'Nessuno'. Under 'Magazzino produzione - Vendite funzioni avanzate', 'Struttura EDI' is 'EDI_DES96' (Edifact Desadv 96A) and 'Imputazione lotti/matricole' is 'Immediata'. There are also checkboxes for 'Articoli composti', 'Gestione progetti', 'Cash flow commessa', and 'No ricalcolo commessa'.

No ricalcolo commessa

Se il check è attivo, in fase di import documenti, per le righe con commessa vuota, questa non verrà valorizzata con quella della riga precedente piena



Se sulla causale DDTVE fosse attivo anche il check “Gestione progetti” allora non si riuscirebbe a salvare il DDTVE della figura 2, perché apparirebbe il seguente messaggio:

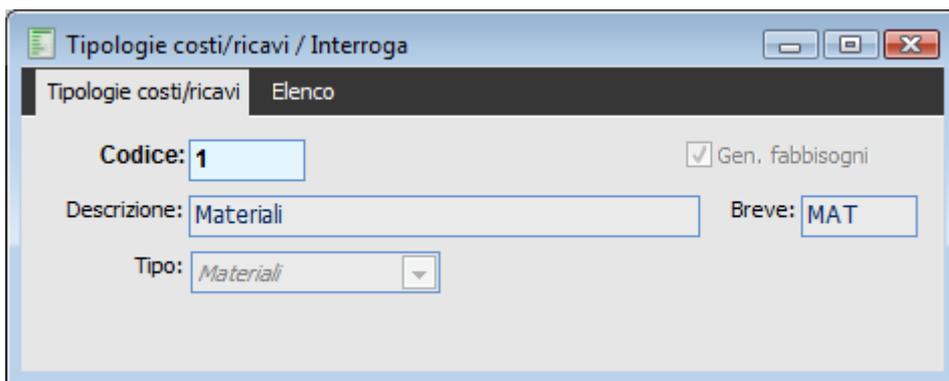
Commessa non definita.

Inserendo manualmente la commessa nelle righe vuote si può salvare il documento

Se il check non è attivo, in fase di import documenti, nelle righe con commessa vuota questa verrà valorizzata con quella della riga precedente

Tipologie costi/ricavi

Quest'archivio permette all'utente un ulteriore dettaglio rispetto alle due categorie di costi e ricavi. La definizione del contenuto di questo archivio deve essere fatta prima di andare a definire le voci di costo e di ricavo.



Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi:

- ◆ Codice

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

Codice

Codice della Tipologia di costo o ricavo; può avere una lunghezza 5 caratteri alfanumerici.

Descrizione

Campo in cui indicare la descrizione della tipologia di costo o ricavo.

Breve

L'utente può definire anche una descrizione abbreviata da associare alla Tipologia.

Tipo

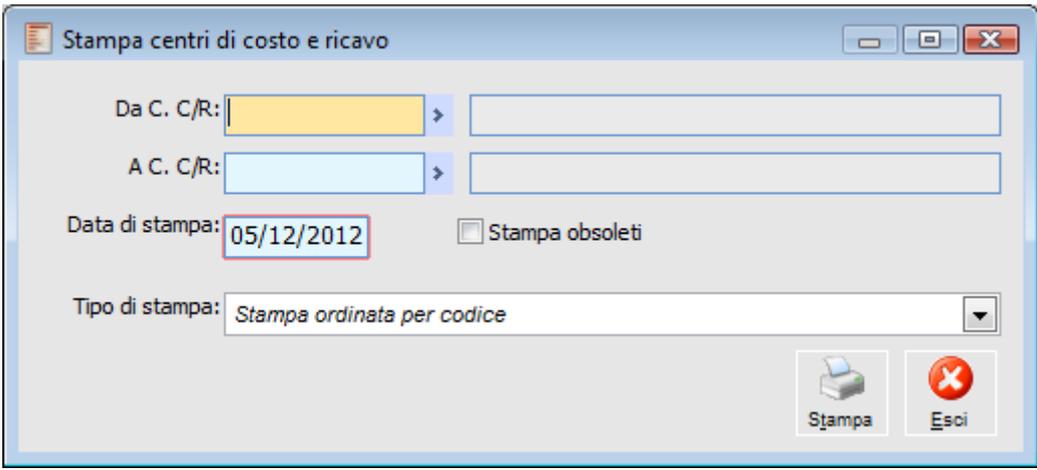
L'utente ha la possibilità di definire il tipo di costo associandolo ad una delle quattro tipologie proposte.

Generazione Fabbisogni

Indica se gli articoli o servizi associati alla tipologia di costo devono essere considerati nella fase di Pianificazione Fabbisogni, e quindi riportati nel documento interno generato al termine della fase). Questo campo è di pertinenza esclusiva del modulo Gestione Produzione.

Stampa centri di costo e ricavo

Questa stampa produce un elenco dei centri di costo e di ricavo con i relativi dati anagrafici. La selezione permette di impostare l'intervallo di centri di costo e ricavo, e di stampare solo quelli obsoleti ad una certa data.



Da Centro di Costo/Ricavo - A Centro di Costo/Ricavo

L'operatore può specificare l'intervallo iniziale e finale dei centri di costo o ricavo che ha interesse a stampare. Se non definisce alcun intervallo verranno stampati tutti i centri presenti nel corrispondente archivio.

Data di Stampa

E' la data in base alla quale l'utente può decidere di fare la stampa includendo od escludendo i centri che alla data stabilita sono obsoleti o no.

Stampa Obsoleti

Se il Flag è presente, verranno stampati tutti i centri di costo\ricavo che a una certa data risultano obsoleti.

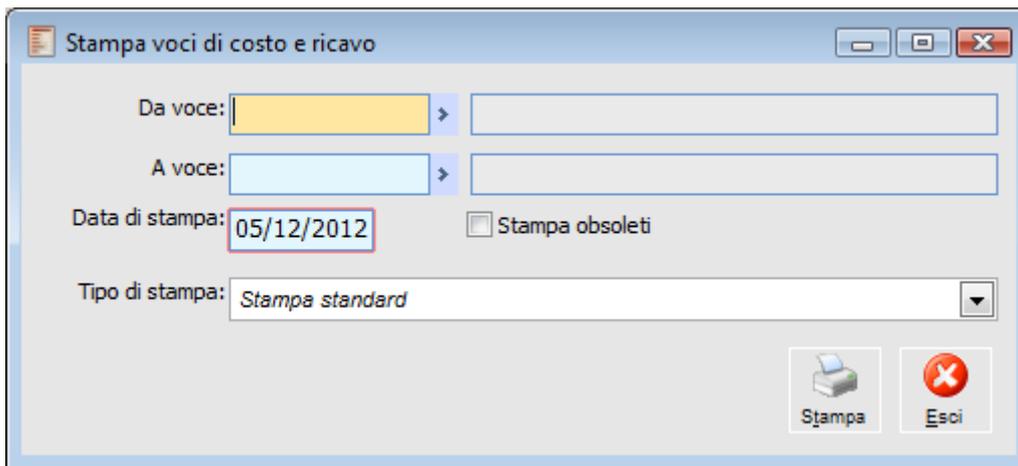
Se il flag non è valorizzato la stampa non considera i centri di costo ricavo obsoleti rispetto alla data impostata.

Tipo di Stampa

E' possibile effettuare la stampa ordinata per codice, per livelli di ripartizione o per descrizione.

Stampa voci di costo e ricavo

Questa stampa permette di ottenere l'elenco delle voci di costo e ricavo che rientrano nell'intervallo di stampa impostato.



Da Voce - A Voce

L'operatore può specificare l'intervallo iniziale e finale delle voci di costo o ricavo che ha interesse a stampare. Se non definisce alcun intervallo verranno stampati tutte le voci presenti nel corrispondente archivio.

Data di Stampa

E' la data in base alla quale l'utente può decidere di fare la stampa includendo od escludendo le commesse che alla data stabilita sono obsolete o no.

Stampa Obsoleti

Se il Flag è presente, verranno stampate tutte le Voci di costo ricavo che a una certa data risultano obsolete.

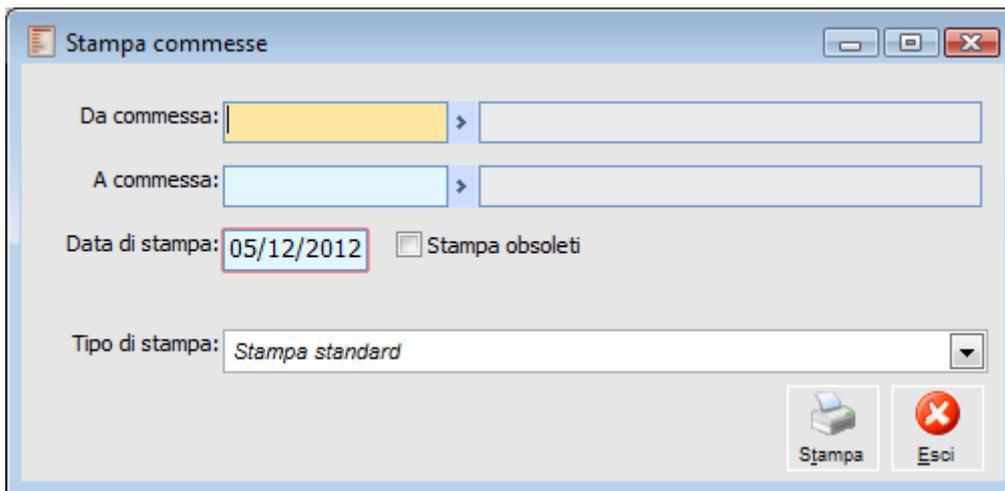
Se il flag non è valorizzato la stampa non considera le Voci di costo ricavo obsolete rispetto alla data impostata.

Tipo di Stampa

E' disponibile una stampa standard od una stampa ordinata per descrizione.

Stampa commesse

Questa stampa permette di ottenere l'elenco delle commesse/cantieri che rientrano nell'intervallo di stampa impostato.



The screenshot shows a dialog box titled "Stampa commesse". It has the following fields and controls:

- Da commessa:** A text input field with a yellow background and a right-pointing arrow.
- A commessa:** A text input field with a light blue background and a right-pointing arrow.
- Data di stampa:** A text input field containing "05/12/2012" with a red border, and a checkbox labeled "Stampa obsoleti".
- Tipo di stampa:** A dropdown menu showing "Stampa standard".
- Buttons:** "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red 'X' icon).

Da Commessa - A Commessa

L'operatore può specificare l'intervallo iniziale e finale delle commesse che ha interesse a stampare. Se non definisce alcun intervallo verranno stampate tutte le commesse presenti nel corrispondente archivio.

Data di Stampa

E' la data in base alla quale l'utente può decidere di fare la stampa includendo od escludendo le voci che alla data stabilita sono obsolete o no.

Stampa Obsoleti

Se il Flag è presente, verranno stampate tutte le commesse che alla data di stampa impostata risultano obsolete.

Se il flag non è presente la stampa non considera le commesse obsolete rispetto alla data impostata

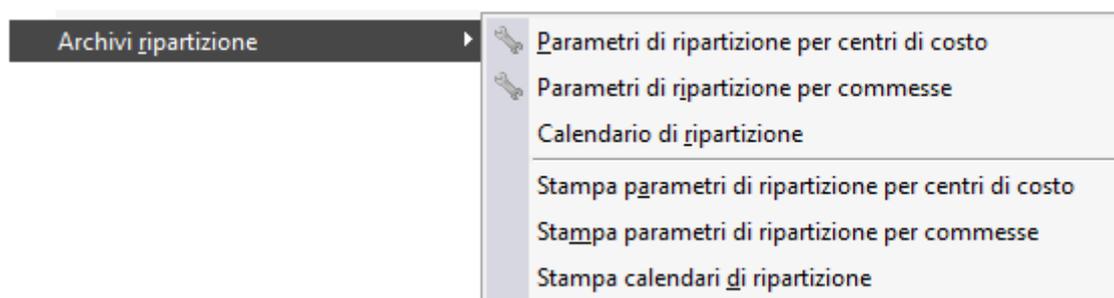
Tipo di Stampa

Dal bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report da stampare; nell'attuale versione dell'applicativo è presente solo il report di tipo Standard

ARCHIVI RIPARTIZIONE

E' possibile effettuare due tipologie di ripartizione; una ripartizione per centri di costo/ricavo ed una ripartizione per commesse.

E' possibile gestire entrambe oppure scegliere una delle due; la ripartizione per commessa necessita dell'apposito flag nei dati azienda mentre per entrambe occorre caricare i periodi gli opportuni periodi di ripartizione.



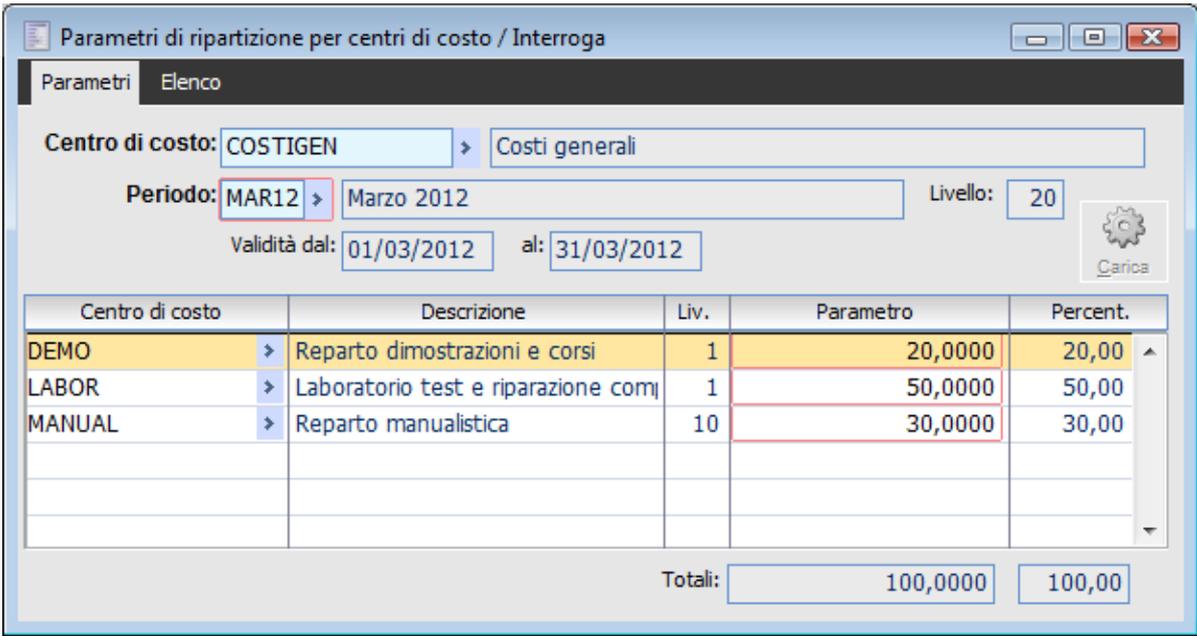
Menù Archivi ripartizione

-  **Parametri di ripartizione per centro di costo**
-  **Parametri di ripartizione per commesse**
-  **Calendario di ripartizione**
-  **Stampa parametri di ripartizione per centro di costo**
-  **Stampa parametri di ripartizione per commesse**
-  **Stampa calendario di ripartizione**

Parametri di ripartizione per centri di costo

I dati imputati sui centri di Costo/Ricavo di livello **Intermedio** vengono ripartiti su centri di Costo/Ricavo sia di livello **finale** sia su altri centri di livello **Intermedio**. La modalità secondo la quale questi centri devono essere ripartiti deve essere definita in questo archivio.

Nel caso in cui sia attivata anche la ripartizione per commessa nei dati Azienda, mediante una corretta parametrizzazione di questa maschera è possibile decidere come avverrà la ripartizione di un determinato centro di costo in un particolare periodo. Infatti se per un centro di costo e per un determinato periodo vengono caricati solo i dati per la ripartizione del centro di costo e non per la commessa, detto centro di costo sarà suddiviso solo su centri di costo di livello inferiore, mentre la commessa rimarrà invariata.



Centro di costo	Descrizione	Liv.	Parametro	Percent.
DEMO	Reparto dimostrazioni e corsi	1	20,0000	20,00
LABOR	Laboratorio test e riparazione com	1	50,0000	50,00
MANUAL	Reparto manualistica	10	30,0000	30,00
Totali:			100,0000	100,00

La ripartizione avviene su tutti i centri di C/R indicati nella videata in base ai parametri specificati. La somma dei parametri può essere uguale, maggiore o minore di 100. Il programma determinerà dai parametri impostati le percentuali per fare la ripartizione.

Centro di Costo

Codice del centro di C/R che dovrà essere ripartito, per quel periodo, sui centri di C/R di livello inferiore.

Periodo

Codice del periodo, che identifica la validità dei criteri di ripartizione. La durata del periodo di ripartizione è liberamente definibile dall'utente attraverso un apposito archivio di Calendarizzazione che verrà analizzato paragrafo successivo. L'utente può usare un criterio di ripartizione dell'esercizio di competenza in 12 periodi o creare dei periodi con una durata diversa rispetto al mese. Attraverso lo

Zoom può andare a selezionare il periodo.

Carica

Se l'utente è interessato ad inserire le stesse ripartizioni definite per il periodo precedente deve cliccare questo tasto altrimenti può inserire manualmente i centri di costo su cui si effettuare la ripartizione.

Centro di Costo e Descrizione

In questo campo devono essere indicati i codici dei centri di C/R che devono ricevere il centro di C/R da ripartire. Attraverso lo zoom vengono visualizzati solo i centri di C/R di livello inferiore a quello specificato.

Parametro

Indicare il parametro in base al quale viene fatto il calcolo delle percentuali di ripartizione. Possono esprimere valori diversi come le ore lavorate, la superficie del reparto, il consumo di energia.

Percentuale

La ripartizione avviene su tutti i centri di Costo/Ricavo indicati nella maschera in base ai parametri specificati. La somma dei parametri può essere uguale, maggiore o minore di 100. Il programma determinerà dai parametri impostati le percentuali per fare la ripartizione.

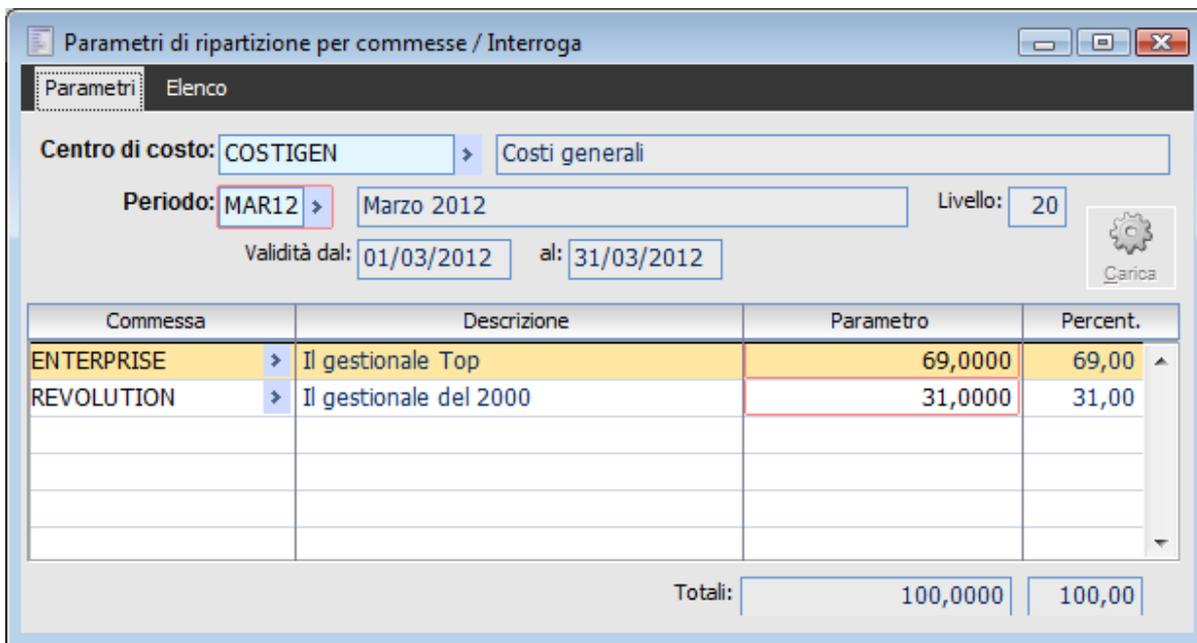
Parametri di ripartizione per commesse

Come anticipato nell'Introduzione, la funzione di ripartizione dei Centri di Costo/Ricavo su Commessa deve essere abilitata mediante attivazione di un apposito check: Ripartizione Analitica su Commessa nella scheda Contabile dei Dati Azienda

La funzione di ripartizione analitica su commessa presenta una gestione analoga a quella vista per la ripartizione dei centri di costo/ricavo di livello intermedio.

Come detto per i parametri di ripartizione per Centro di costo, se per un centro e per un determinato periodo sono presenti solo i parametri di ripartizione per commesse e non anche quelli per centro di costo, la funzione di Ripartizione (essendo unica) provvede solamente ad assegnare una nuova commessa al centro di costo interessato, non effettuando ulteriori divisioni per centri.

Per ogni periodo (caricato all'interno dell'archivio Calendario di Ripartizione), si possono definire dei criteri di ripartizione dei movimenti:



Commessa	Descrizione	Parametro	Percent.
ENTERPRISE	Il gestionale Top	69,0000	69,00
REVOLUTION	Il gestionale del 2000	31,0000	31,00
Totali:		100,0000	100,00

La ripartizione del Centro di Costo/Ricavo avviene sulle commesse indicate, in base ai parametri specificati. Il programma effettua la proporzione del parametro inserito rispetto al totale: in questo modo determina la parte da imputare su ciascuna commessa (es: $30/100 = 30\%$).

Centro di Costo

Il primo campo è relativo al centro di Costo/Ricavo da ripartire su determinate commesse in base ai parametri indicati in tabella. In questo caso sono selezionabili anche Centri di Costo/Ricavo di livello finale (1) e non solo quelli di livello intermedio (2-99).

Periodo

Il codice periodo identifica la validità dei criteri di ripartizione. Visto che la funzione di ripartizione viene lanciata per periodo, saranno applicabili i criteri di ripartizione previsti per il periodo selezionato.

Carica

Questo bottone è editabile in fase di caricamento dei parametri di ripartizione: consente di richiamare i criteri stabiliti nel periodo precedente in modo da intervenire su questi per la definizione di quelli nuovi.

Commessa

In questo campo devono essere indicati i codici delle Commesse sulle quali si vuole ripartire il Centro di Costo/Ricavo indicato nel primo campo della maschera.

Parametro

Questo campo è necessario per stabilire le modalità di ripartizione. Il valore inserito viene proporzionato rispetto al totale (somma dei parametri immessi) in modo da determinare la parte che deve essere imputata su ciascuna commessa. Quindi possono esprimere valori diversi, non necessariamente percentuali, ma, ad esempio, ore lavorate, superficie di un reparto, consumo di energia, ecc. ecc..

In base al parametro inserito viene calcolato il valore dell'ultima colonna (percentuale di ripartizione).

Calendario di ripartizione

In questo archivio vengono definiti i periodi di ripartizione che, associati ai singoli centri di C/R, determinano la validità di applicazione dei parametri di ripartizione, su altri centri di costo e commessa.

A seconda delle date di inizio e fine periodo indicate, la procedura determina il numero di giorni del periodo.

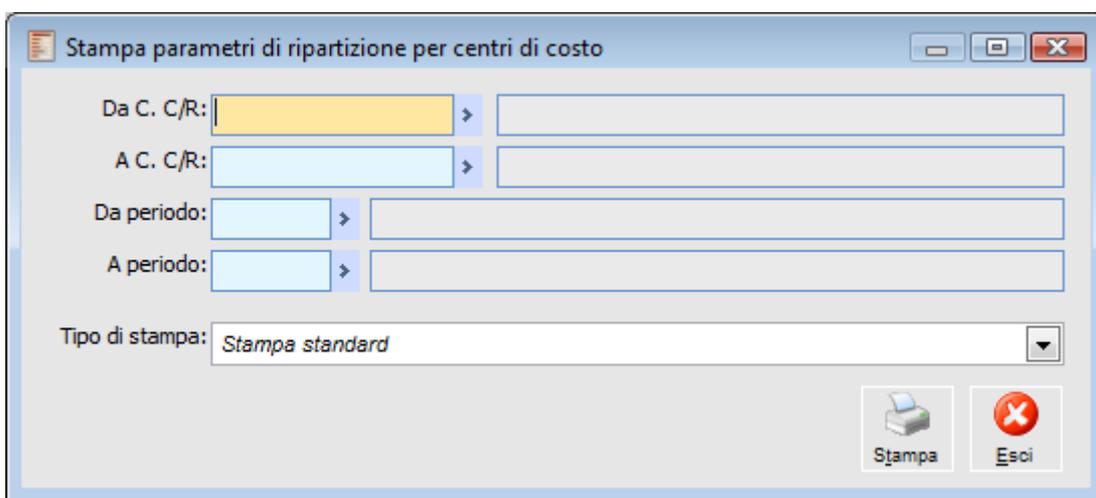


Periodo:	MAR12	Marzo 2012			
Data inizio:	01/03/2012	Data fine:	31/03/2012	Giorni:	31

Dopo aver impostato il codice alfanumerico di cinque caratteri del periodo e la descrizione corrispondente, è necessario indicare la data di inizio e di fine periodo. Questo perché lo stesso centro di costo può richiedere dei criteri diversi di ripartizione a seconda dei periodi dell'anno.

Stampa parametri di ripartizione per centri di costo

Questa stampa produce l'elenco dei parametri di ripartizione per singolo centro di C/R. E' possibile selezionare l'intervallo di centri di C/R da stampare e solo quelli che appartengono a determinati periodi di ripartizione.



Stampa parametri di ripartizione per centri di costo

Da C. C/R: >

A C. C/R: >

Da periodo: >

A periodo: >

Tipo di stampa: *Stampa standard* ▼

Stampa Esci

Da Centro di Costo/Ricavo - A Centro di Costo/Ricavo

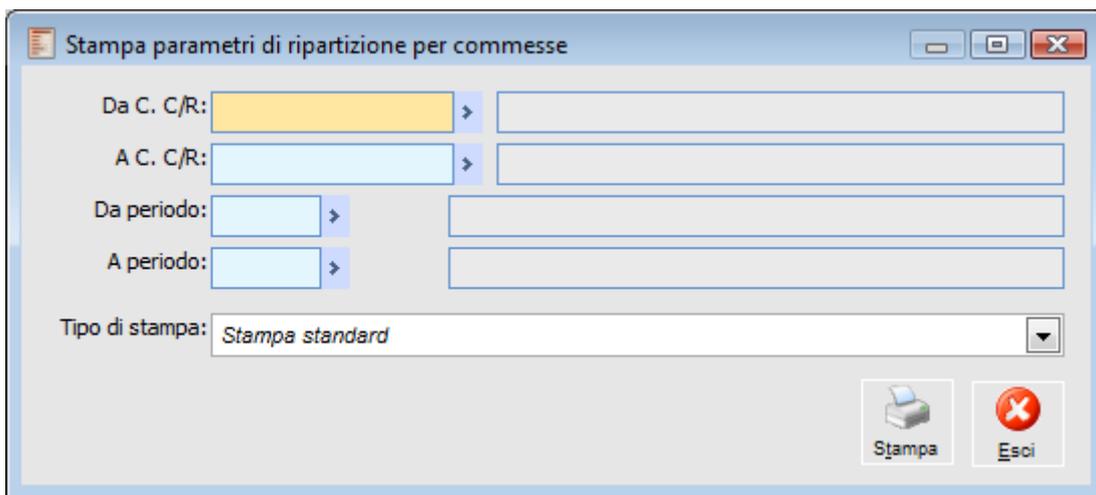
L'operatore può specificare l'intervallo iniziale e finale dei centri di costo o ricavo che ha interesse a stampare. Se non definisce nessun intervallo verranno stampati tutti i centri di C/R presenti nel corrispondente archivio.

Da Periodo - A Periodo

L'operatore può specificare un intervallo temporale all'interno del quale ha interesse a stampare il contenuto dell'archivio delle ripartizioni. Se non definisce alcun intervallo, la stampa sarà relativa a tutti i periodi presenti in archivio.

Stampa parametri di ripartizione per commesse

La stampa dei parametri di ripartizione su Commessa è analoga a quella dei Centri di Costo/Ricavo



Da Centro di Costo/Ricavo - A Centro di Costo/Ricavo

E' possibile stampare i parametri di ripartizione dei Centri di Costo/Ricavo che rientrano nell'intervallo specificato

Da Periodo - A Periodo

E' possibile stampare i parametri di ripartizione definiti per i periodi rientranti nell'intervallo specificato.

L'unica stampa disponibile è quella standard: se ne riporta un esempio nella pagina seguente.



Stampa centri di costo e ricavo

Questa stampa produce un elenco dei centri di costo e di ricavo con i relativi dati anagrafici. La selezione permette di impostare l'intervallo di centri di costo e ricavo, e di stampare solo quelli obsoleti ad una certa data

The screenshot shows a dialog box titled "Stampa calendari di ripartizione". It has three main input areas: "Da periodo:" with a yellow selection box and an empty text field; "A periodo:" with a light blue selection box and an empty text field; and "Tipo di stampa:" with a dropdown menu currently showing "Stampa standard". At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red 'X' icon).

Da Periodo - A Periodo

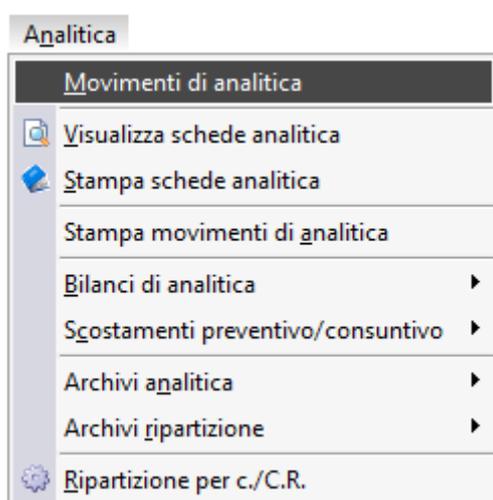
L'operatore può specificare l'intervallo iniziale e finale dei periodi di riferimento che ha interesse a stampare. Se non definisce nessun intervallo verranno stampati tutti i periodi presenti nel corrispondente archivio.



GESTIONE

Si procederà ad analizzare in questo capitolo le molteplici modalità in cui la procedura consente di aggiornare la contabilità analitica e la possibilità di avere immediato riscontro attraverso la visualizzazione e stampa delle schede di analitica

Si vedrà infine come sia possibile ripartire i centri di costo e ricavo intermedi su centri di costo e ricavo di livello inferiore o finale.



Menù Gestione analitica

-  **Movimenti di analitica da primanota**
-  **Movimenti di analitica**
-  **Movimenti d'analitica dai documenti**
-  **Visualizza schede analitica**
-  **Ripartizione per c./c.r.**
-  **Stampa schede analitica**
-  **Stampa movimenti di analitica**



Movimenti di analitica da primanota

Attraverso questa funzionalità è possibile evitare la doppia imputazione dei costi e dei ricavi in contabilità e poi in analitica. E' possibile integrare infatti, la registrazione di Primanota con l'aggiornamento della contabilità analitica (la causale contabile utilizzata in Primanota deve avere attivato l'apposito check Movimento di Analitica), in modo tale che sia possibile imputare al conto contabile la voce ed il centro di costo/ricavo opportuno.

L'aggiornamento può avvenire in modo automatico, semiautomatico o manuale, a seconda che sia stato o meno predisposto il parametro di ripartizione, all'interno dell'anagrafica del conto contabile nella scheda analitica.

Se all'interno del conto contabile, costo o ricavo, vengono indicate le Voci di C/R, i Centri di C/R, i parametri di ripartizione che determinano le percentuali da applicare, e come metodo di aggiornamento l'**Automatico**, al momento della conferma della registrazione di Primanota la procedura, senza richiedere alcuna conferma all'operatore, provvederà ad aggiornare le Voci ed i Centri di costo/ricavo di analitica.

Se all'interno del Conto contabile, costo o ricavo, vengono indicate le Voci di C/R, i Centri di C/R, i parametri di ripartizione che determinano le percentuali da applicare e come metodo d'aggiornamento il **Manuale**, l'operatore, prima di confermare la registrazione contabile dovrà accedere al bottone Analitica e, premendo il bottone Usa Modello, richiedere il calcolo della ripartizione; eventualmente è possibile modificarla, integrarla o caricarla ex novo.

E' infine possibile non indicare alcuna voce e centro di C/R nell'anagrafica del conto contabile, ed impostarle al momento della registrazione di Primanota l'imputazione analitica.

E' prevista la possibilità di indicare, all'interno della cartella analitica, sempre presente nell'anagrafica del conto, l'aggiornamento **Escluso**, in questo caso il costo o ricavo registrato in Primanota non avrà nessun collegamento con la contabilità analitica e quindi non verrà richiesta nessuna imputazione.

Il rapporto tra i conti di costo e ricavo e le Voci di C/R, può essere di uno ad uno, in questo caso ad un conto di costo o ricavo corrisponde una voce di C/R; oppure di più ad uno, in questo caso più conti di costo o ricavo corrispondono a una voce di C/R; oppure di uno a più, in questo caso un solo conto di costo o ricavo è suddiviso su più voci di C/R.

Una volta identificato il rapporto che può esistere tra i conti del piano dei conti e le voci di costo o ricavo vediamo il rapporto che può esistere tra le voci e i centri di C/R.

Una voce può fare riferimento a un centro di costo o ricavo, oppure una voce può fare riferimento a più centri di costo o ricavo (vedi esempio nella pagina seguente), oppure più voci possono fare riferimento a più centri di costo e ricavo diversi.

Vediamo nella pagina successiva l'aggiornamento degli archivi di analitica al momento del caricamento di una registrazione di Primanota

Primanota / Nuovo

Primanota Elenco

Reg. n.: 3 / 0 Del: 05/12/2012 Esercizio: 2012 Stato: Confermato

Causale: PRF Ricevimento Fattura

Movimenti di analitica / Nuovo

Voce di costo/ricavo	Centro di costo/ricavo	Commessa	Parametro	Percent.	D/A	Importo
MANUT	MANUAL	REVOLUTION	1,0000	33,3	D	833,33 *
MANUT	DEMO	REVOLUTION	2,0000	66,6	D	1.666,67 *

Voce di C./R.: Manutenzione

Centro di C./R.: Reparto manualistica

Commessa: Il gestionale del 2000

Competenza dal: / / Al: / /

Totale: D 2.500,00

Da primanota: 2.500,00

Differenza: 0,00

20 G IVA ACQ Iva su acquisti 500,00 * 0,00 * N

30 G ACQ COMP Acquisto computer 2.500,00 * 0,00 * N

Saldo DARE: 0,00 Sbilancio: 0,00 3.000,00 3.000,00

I dati di input richiesti dal movimento di analitica collegato ad una riga di costo o ricavo di Primanota sono: Voce di C/R, Centro di C/R, il Parametro di ripartizione, la sezione Dare o Avere e facoltativamente la Commessa; questo ultimo campo è editabile solo se è attiva la Contabilità Commesse, a livello di Dati Azienda.

La maschera di input Movimenti d'Analitica può essere aperta premendo il bottone Analitica, una volta posizionati sulla riga del Conto contabile di costo o ricavo con comportamento analitico oppure automaticamente, scorrendo sulla stessa con il tasto invio o tabulatore, fino alla colonna Partite; questa seconda possibilità è presente solo se il conto di costo o ricavo prevede all'interno della scheda analitica, un aggiornamento di tipo manuale.

▣ Voce di Costo o Ricavo

Codice della Voce di C/R su cui deve essere imputato il conto di costo o ricavo. Premendo il bottone Usa Modello, viene proposto quello che è stato caricato nella cartella analitica del conto di costo o ricavo movimentato in contabilità generale.

▣ Centro di Costo o Ricavo

Codice del Centro di costo su cui deve essere ripartita la Voce di costo o ricavo. Premendo il bottone Usa Modello, viene proposto quello che è stato caricato nella cartella analitica del conto di costo o ricavo movimentato in contabilità generale.

▣ Commessa

Codice della commessa su cui viene imputato il centro di costo/ricavo e la voce di costo/ricavo. Il campo deve essere impostato manualmente dall'utente, non è un dato obbligatorio ed è attivo solo nel caso in cui sia valorizzato il flag Contabilità Commesse presente nei Dati Azienda.

▣ Parametro

Parametro per la ripartizione dei valori sui centri di C/R. La procedura propone, se sono stati

impostati, i parametri inseriti nell'anagrafica del conto di costo o ricavo di contabilità generale; questi possono comunque essere variati.

Il parametro può essere impostato come percentuale o come valore assoluto, in questo ultimo caso il totale costo o ricavo da ripartire viene assegnato alle varie voci e centri di C/R caricate nel movimento, mediante una proporzione ponderata.

Ad esempio come illustrato nella figura precedente (3.1 Immissione da Primanota – tasto analitica) è stato assegnato al Centro di Costo MANUAL un parametro di ripartizione di 1 e per il Centro di costo DEMO un parametro di ripartizione di 2, la procedura, per suddividere il totale costo in maniera ponderata, ha eseguito il calcolo seguente: 2.364,12 euro è l'importo totale del costo da suddividere per 1/3 sul centro di costo MANUAL ($2.364,12 / 3 = 788,04 \text{ euro} * 1 = 788,04 \text{ euro}$) e per 2/3 sul centro di costo Demo ($2.364,12 / 3 = 788,04 \text{ euro} * 2 = 1.576,08 \text{ euro}$).

Percentuale

La procedura calcola la percentuale corrispondente ai parametri di ripartizione impostati sulle righe d'analitica; facendo riferimento all'esempio illustrato sopra al parametro 1 corrisponde il 33,33%, calcolato con il seguente calcolo $(1/3) * 100 = x$ quindi $x = 33,33\%$; mentre al parametro 2 corrisponde il 66,67% calcolato con il seguente calcolo $(2/3) * 100 = x$, quindi $x = 66,67\%$.

Dare/Avere

Sezione dare o avere in cui deve essere movimentato l'importo ripartito.

Importo

Importo del Centro di costo/ricavo calcolato in automatico dalla procedura in base al parametro di ripartizione stabilito.

Competenza Dal - Al

I campi devono essere valorizzati nel caso in cui la competenza del Centro di C/R sia diversa dalla data di registrazione contabile. Se non viene indicato nulla, viene assunta come data di competenza quella di registrazione. Questo campo viene automaticamente valorizzato e ripetuto sulle righe successive alla prima nel momento in cui si imposta l'intervallo di competenza sulle righe di costo/ricavo di primanota.

Usa Modello

Attraverso questo bottone la procedura propone i dati caricati all'interno della cartella analitica dei costi o ricavi del piano dei conti. Vengono eseguite le ripartizione dei costi e dei ricavi sulla base di quanto impostatovi.

Crea Modello

Con questo bottone è possibile memorizzare, nella cartella analitica del conto di costo o ricavo movimentato in Primanota, le voci e i centri di C/R con i rispettivi parametri di ripartizione, specificati nella maschera Movimenti d'Analitica al momento dell'imputazione.

Selezionando il bottone la procedura prima di aggiornare l'anagrafica del conto, avverte che l'operazione sovrascrive eventuali parametri di ripartizione precedentemente definiti sul conto contabile in oggetto. Viene riportato il messaggio segnalato dalla procedura

Attenzione: Questa funzione sovrascrive gli eventuali Parametri di Ripartizione inseriti sul Conto Contabile di Riferimento. Si vuole proseguire?

Cancellazione Righe di Dettaglio

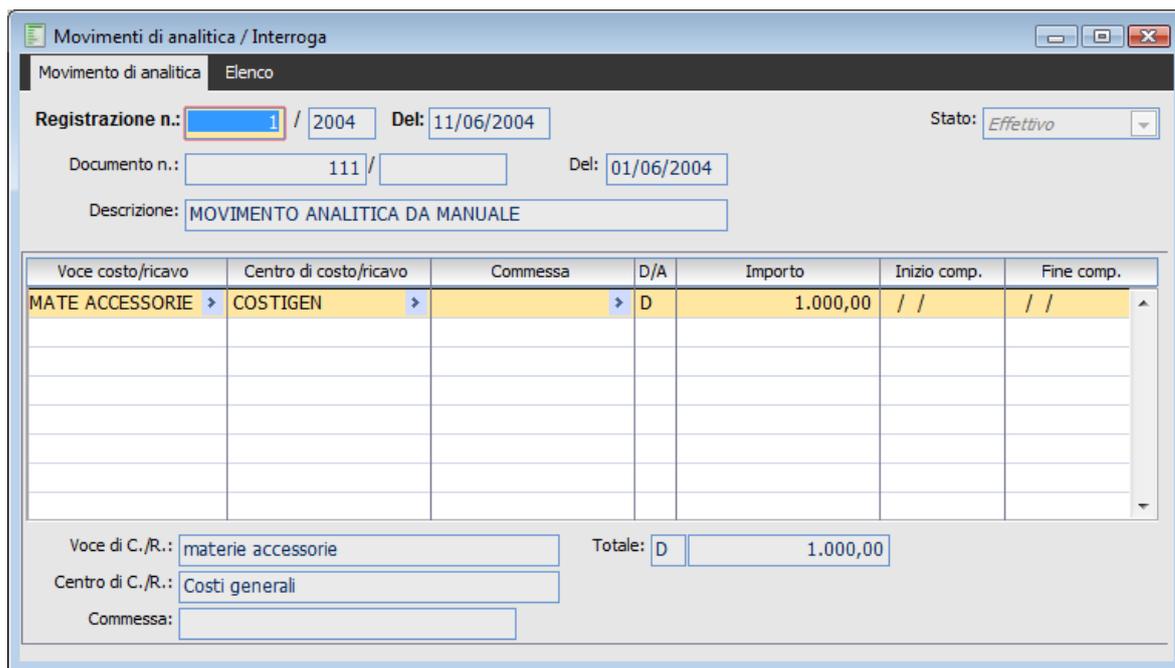
In caso di cancellazione delle righe di dettaglio analitica con tasto funzionale F6 (o da icona corrispondente), la procedura richiede all'utente se desidera ricalcolare gli importi delle righe

rimanenti:

- ♦ Rispondendo **Si**, la procedura ricalcola gli importi delle righe rimaste lasciando invariati i parametri e ricalcolando le percentuali in modo che il totale degli importi su riga sia uguale al totale dell'importo di primanota.
- ♦ Rispondendo **No**, gli importi non vengono ricalcolati; in questo caso sarà l'utente ad intervenire manualmente per fare in modo che il totale degli importi su riga sia uguale al totale dell'importo di primanota.

Movimenti di analitica

Questa funzionalità permette di caricare dei movimenti manuali di analitica di tipo effettivo o previsionale, senza alcun legame con i movimenti di Primanota o derivanti dal Ciclo Acquisiti.



Voce costo/ricavo	Centro di costo/ricavo	Commessa	D/A	Importo	Inizio comp.	Fine comp.
MATE ACCESSORIE	COSTIGEN		D	1.000,00	/ /	/ /

Voce di C./R.: materie accessorie Totale: D 1.000,00
 Centro di C./R.: Costi generali
 Commessa:

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ Numero di registrazione

Altrimenti è possibile accedere alla cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa.

Vediamo di seguito i campi richiesti dalla gestione:

Numero Registrazione

Numero progressivo della registrazione proposto dalla procedura in automatico al caricamento della maschera a cui viene associato il codice dell'esercizio impostato al momento della selezione azienda.

Del

Data di registrazione del movimento manuale, viene proposta quella del giorno

Stato

Tipologia di movimento, la combo di default viene proposta in stato Effettivo. La possibilità di caricare anche dei movimenti di tipo previsionale ha lo scopo di programmare dei costi o ricavi futuri per poterli quindi confrontare con i dati che effettivamente verranno realizzati a consuntivo. Nelle visualizzazioni e nelle stampe Schede, potranno essere considerati solo i movimenti effettivi, solo quelli previsionali o entrambi.

Documento Numero

Numero del documento giustificativo del movimento.

Descrizione

Campo alfanumerico libero che descrive il movimento di analitica caricato.

Del

Data del documento.

Voce di Costo o Ricavo

Codice della voce di costo o ricavo su cui imputare il costo o ricavo.

Centro di Costo o Ricavo

Codice del centro di costo o ricavo su cui deve essere ripartita la voce di costo o ricavo.

Commessa

Codice della commessa/cantiere a cui si riferisce il centro di costo/ricavo.

Dare/Avere

Sezione dare o avere in cui deve essere movimentato l'importo della voce e centro di C/R.

Importo

Valore da attribuire manualmente al centro di costo o ricavo.

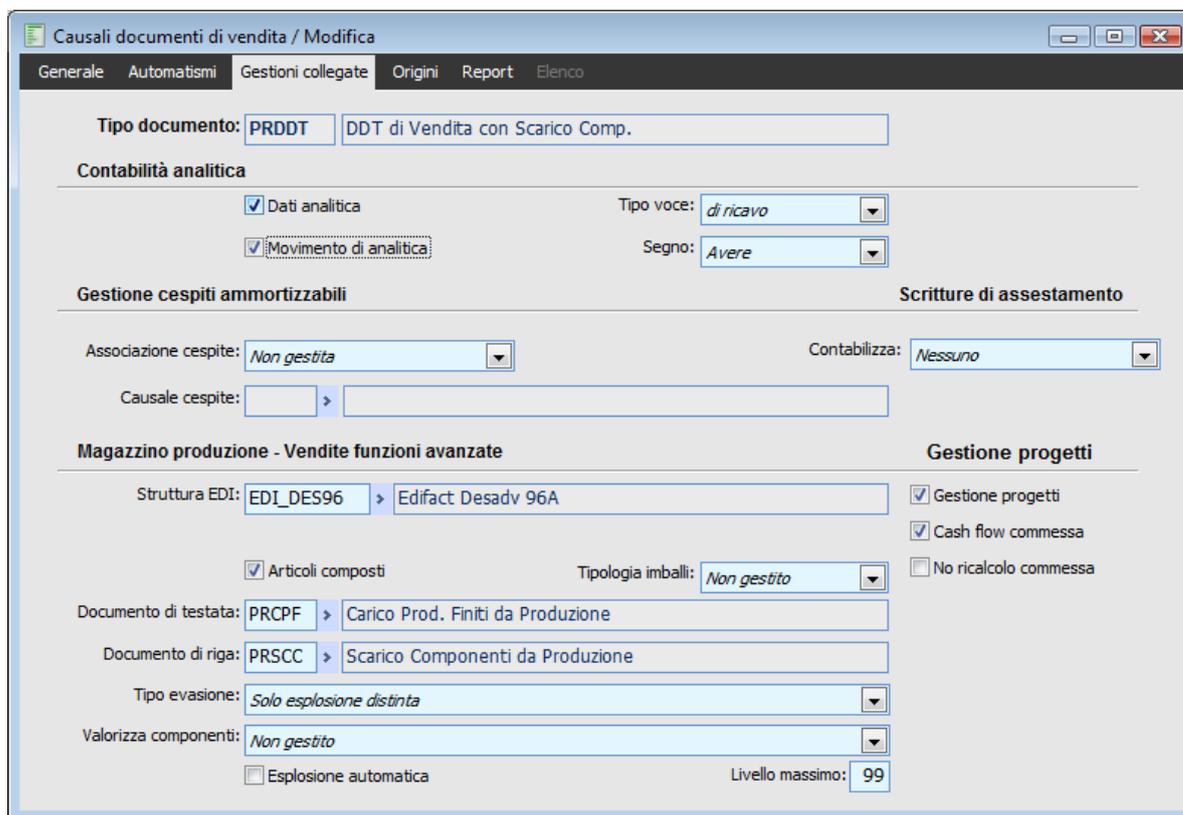
Competenza Dal - Al

Intervallo di date che identifica il periodo di manifestazione del centro di costo o ricavo impostato. Se questi campi non vengono valorizzati, viene assunta come data di competenza la data di registrazione. In fondo alla videata viene visualizzato il totale degli importi con il rispettivo segno, dare o avere.

Movimenti d'analitica dai documenti

La Contabilità analitica può essere gestita, oltre che dalla Primanota e dai Movimenti Manuali, anche dai Documenti. E' possibile infatti, eseguire un'imputazione analitica direttamente sui documenti passivi e attivi caricati, definendo per ogni singolo articolo movimentato, il centro di costo o ricavo e l'eventuale commessa d'imputazione.

L'aggiornamento del movimento in contabilità analitica avviene in base alla causale documento utilizzata; infatti per evitare di eseguire tante imputazioni di analitica quanti sono i documenti che compongono il flusso documentale relativo all'operazione, nella maschera Causali Documenti (Scheda Gestioni Collegate) sono presenti due checks distinti: Dati Analitica e Movimento di Analitica.



The screenshot shows the 'Causali documenti di vendita / Modifica' window. The 'Contabilità analitica' section is highlighted, showing the following settings:

- Dati analitica
- Movimento di analitica
- Tipo voce: *di ricavo*
- Segno: *Avere*

Other visible settings include:

- Tipo documento: *PRDDT* (DDT di Vendita con Scarico Comp.)
- Associazione cespiti: *Non gestita*
- Contabilizza: *Nessuno*
- Struttura EDI: *EDI_DES96* (Edifact Desadv 96A)
- Tipologia imballi: *Non gestito*
- Documenti di testata: *PRCPF* (Carico Prod. Finiti da Produzione)
- Documento di riga: *PRSCC* (Scarico Componenti da Produzione)
- Tipo evasione: *Solo esplosione distinta*
- Valorizza componenti: *Non gestito*
- Esplorazione automatica:
- Livello massimo: *99*

Dati/Movimento di Analitica

Nel caso il flag Dati Analitica non sia attivo, quello successivo, Movimento di analitica, non sarà editabile.

La differenza fra i due check è che il primo, **Dati Analitica**, si limita a rendere editabili sul documento i campi relativi all'imputazione dei dati di analitica, Voce e Centro Costo/Ricavo e Commessa (quest'ultimo campo è presente nella maschera del documento se a livello di Dati Azienda è selezionato il flag Contabilità Commesse), senza la generazione di una movimentazione analitica; i valori inseriti saranno importati nei successivi documenti che avranno nelle rispettive causali, il check Dati Analitica attivato.

Il secondo, **Movimento d'Analitica**, determina l'effettiva movimentazione di analitica; andando infatti a visualizzare la scheda di analitica relativa al centro di costo utilizzato sarà possibile, attraverso il bottone Origini, recuperare proprio il documento che presenta il flag su Movimento d'Analitica.

Inoltre è possibile determinare il tipo di Voce da utilizzare nel documento e il relativo segno. A tal proposito sono presenti le seguenti combo:

📄 Tipo Voce

Questa scelta consente di specificare se l'analitica deve essere movimentata con selezione di una voce di costo o una voce di ricavo (es: Nota di Credito Cliente - Voce di Ricavo). Questa combo determina il tipo voce che è possibile selezionare e quindi filtrare all'interno dei dati di riga dei documenti.

📄 Segno

La scelta del segno determina la sezione nella quale verrà effettuato il movimento di analitica (es: Nota di Credito Cliente - Segno Dare).

Riassumendo quindi, è possibile gestire su tutto il flusso documentale l'imputazione dei dati analitici, e decidere poi, quale documento del flusso inciderà come movimento di analitica. Per esempio, nel caso di un flusso documentale formato da Ordine, DDT e Fattura Differita, sarà possibile imputare direttamente sull'ordine la ripartizione analitica per voce e centro di costo e commessa; (nella causale Ordine Ordine a fornitore è presente solo la voce **Dati Analitica** che se selezionata permette unicamente di definire, sull'ordine, le voci di costo e i centri di costo da importare nel documento successivo ma non consente di movimentare subito l'Analitica). Tali dati analitici saranno importati nel DDT (se la sua causale ha il flag su Dati Analitica) e considerati come movimento di analitica (se nella medesima causale è presente anche il flag su Movimento di Analitica). Infine, si potrà importare le voci e i centri di costo, esistenti sul DDT, nella fattura differita considerandoli solo come dati di input che consentano di verificare il centro di costo e la voce di costo che il flusso documentale ha movimentato.

Se fosse già stato attivato il check Movimento Analitica sulla causale DDT di acquisto, la procedura non consentirebbe di inserire lo stesso check anche sulla causale della fattura differita (che presenta tra le origini proprio il DDT) evidenziando un messaggio di errore bloccante a video.

Sia la causale principale FDIFF che la causale collegata DDTAC movimentano l'analitica. Confermi ugualmente?

Un ulteriore controllo, sempre al fine di evitare una doppia movimentazione di analitica, viene eseguito quando si definisce la causale contabile da utilizzare per la registrazione in primanota delle fatture differite e delle fatture immediate accompagnatorie.

Se è già stato inserito il check su Dati Analitica nella causale del DDT o nella causale della Fattura Differita o nella causale della Fattura Accompagnatoria la procedura, consente, mediante lo zoom, di visualizzare solo le causali contabili che non hanno il check su Movimento di Analitica.

Se si inserisce, nella causale documento della fattura accompagnatoria o differita, una causale contabile che movimentata l'analitica e in un secondo momento si attiva il check su Dati Analitica nelle medesime causali documento, la procedura visualizza un messaggio di errore.

Causale contabile inesistente o incongruente o obsoleta! (Verificare eventuale presenza del check analitica su entrambe le causali)

Nel caso in cui si decida di gestire l'analitica dai documenti, la relativa maschera apparirà con i campi relativi ai centri di costo/ricavo e all'eventuale commessa.

E' possibile definire direttamente in fase di caricamento documento, il centro di costo e l'eventuale commessa, mentre la voce di costo/ricavo può essere associata direttamente all'anagrafica dell'articolo.

In questo caso verrà proposta in automatico la voce di costo/ricavo nei Dati di Riga del documento (comunque modificabile).

Sull'articolo può essere impostato inoltre un centro di costo/ricavo diverso in qualità di dato di riga.

La dicitura riportata nei Dati di Riga sarà Voce di Costo o Voce di Ricavo a seconda dell'impostazione della causale documento.

Se la causale documento utilizzata ha attivo il check Dati Analitica, nei dati di riga è possibile escludere una o più righe dalla gestione della contabilità analitica

Se viene attivato la riga non verrà considerata ai fini della movimentazione dell'analitica: Centro di Costo/Ricavo e Commessa vengono resi non editabili..

I campi Commessa ed Attività risultano comunque obbligatori nel caso in cui la causale documento abbia attivo il check Gestione Progetti.

Se il check Escludi Analitica viene abilitato su una riga di un Ordine, con l'importazione dello stesso in un documento successivo (es: DT), il check viene ereditato e fa in modo che anche in questo documento la riga rimanga esclusa dall'analitica.

Aggiornamento Dati Analitica

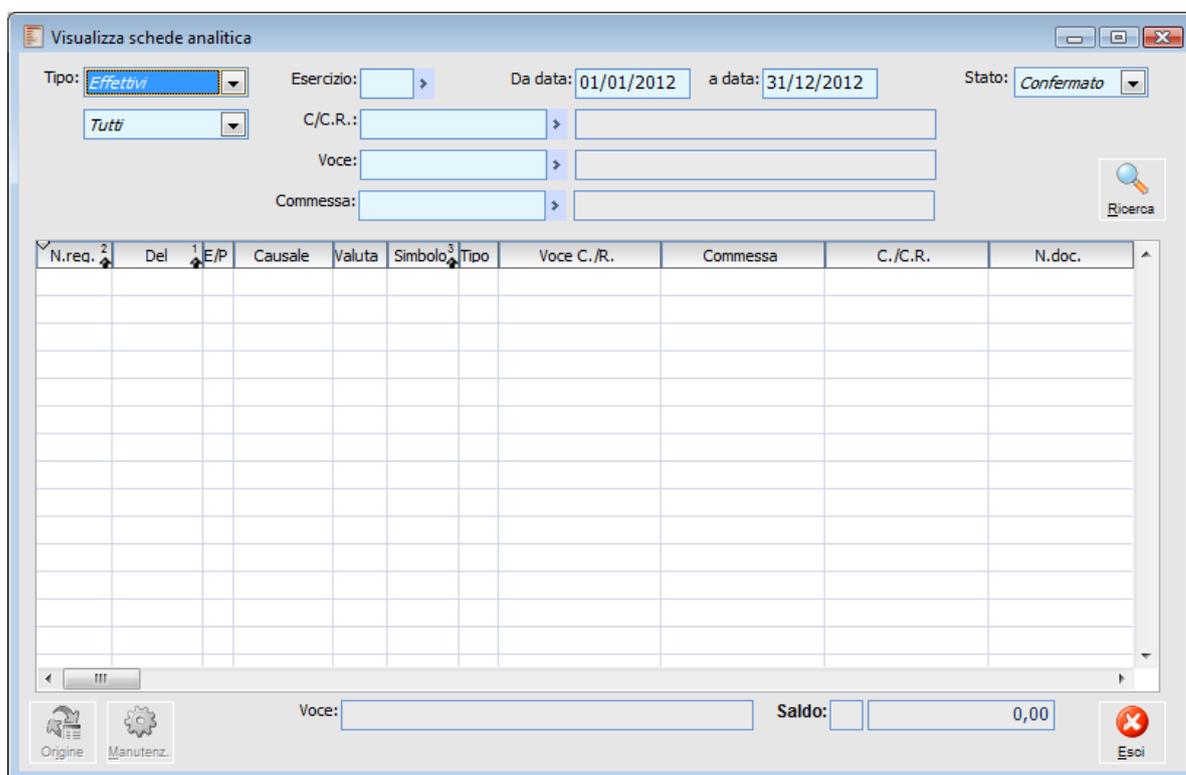
Quanto esposto sopra evidenzia come l'aggiornamento dei dati di analitica avvenga in base alle impostazioni delle causali documenti e contabili. Si ricorda inoltre, che anche il tipo di aggiornamento e l'eventuale modello definito all'interno della contropartita di vendita /acquisto, giocano un ruolo determinante; infatti, nel caso si decida di non aggiornare l'analitica dai documenti e si ometta pertanto la definizione di un documento all'interno della catena documentale che movimenti l'analitica (check sulle causali documento) e, alla causale documento venga associata una causale contabile che abbia il flag Movimento Analitica attivo, in fase di contabilizzazione documento potrà avvenire quanto segue:

- ♦ Se sul conto è stato impostato l'aggiornamento automatico dei dati d'analitica ed è stato definito un modello, i dati di analitica verranno aggiornati;
- ♦ Se sul conto non è stato definito un modello, a prescindere dal tipo di aggiornamento (automatico o manuale), la procedura emetterà un messaggio nel quale avvisa l'utente dell'incongruenza riscontrata e la contabilizzazione andrà comunque a buon fine;
- ♦ Se sul conto è stato definito un modello ed il tipo di aggiornamento previsto è manuale, la procedura emetterà un messaggio nel quale avvisa l'utente che l'aggiornamento dovrà essere eseguito a mano: sarà pertanto necessario entrare nella registrazione di Primanota, accedere alla maschera di analitica tramite l'apposito bottone ed utilizzare il modello.

Visualizza schede analitica

Attraverso questa funzionalità, l'operatore può visualizzare la scheda di analitica relativamente ad un determinato centro di costo/ricavo, Voce o commessa, per un certo periodo, tenendo conto dei soli movimenti effettivi o previsionali (i movimenti previsionali possono essere caricati solo dall'archivio movimenti di analitica), Confermati o Provvisori, e di quelli diretti, ripartiti o entrambi.

La procedura riporta diverse informazioni, relativamente ai singoli movimenti, ciò comporta per l'operatore la probabilità di dover scorrere orizzontalmente la maschera, qualora ci siano delle colonne che non interessano queste possono essere sostituite con altre con un semplice trascinarsi delle colonne con il mouse.



Tipo

Questi due campi identificano la tipologia dei movimenti da considerare al momento della ricerca. L'utente può limitare la ricerca ai soli movimenti di analitica previsionali (inseribili solo manualmente dal modulo Contabilità Analitica) od effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare la tipologia del movimento:

- ⊙ Tutti: vengono riportati tutti i movimenti eseguiti sul centro di costo specificato.
- ⊙ Originari: vengono riportati solo i movimenti di imputazione diretta ai Centri di Costo/Ricavo di qualsiasi livello essi siano.
- ⊙ Escluso Ripartiti: vengono riportati nella stampa solo i Centri di Costo/Ricavo che non sono stati oggetto di ripartizione.

Esempio

se un costo viene imputato direttamente ad un Centro di Costo di livello intermedio (es: livello da 2 a 98), quest'ultimo:

- ♦ sarà sempre visualizzato sulla scheda, nel caso venga scelta l'opzione Originari
- ♦ sarà visualizzato finché non viene ripartito, nel caso venga scelta l'opzione Escluso Ripartiti: al suo posto verranno riportati i Centri di Costo di livello inferiore, sui quali è stato ripartito il costo originariamente assegnato al Centro di Costo di livello superiore.

Esercizio

Questo campo permette di filtrare i movimenti di analitica in base alla competenza delle registrazioni dai quali sono generati.

Da Data - A Data

L'intervallo di date permette di visualizzare i movimenti che hanno data di registrazione compresa nella selezione indicata.

Stato

L'utente ha la possibilità di filtrare i movimenti da visualizzare in base al loro stato: effettivi o previsionali.

E' possibile caricare movimenti previsionali dai movimenti analitici, mentre quelli inseriti dalla primanota e dai documenti del ciclo attivo e passivo sono sempre considerati effettivi.

Centro di Costo/Ricavo

Codice del centro di Costo/Ricavo di cui si intende visualizzare le movimentazioni.

Voce

Voce di Costo o Ricavo per i quali si intende filtrare la visualizzazione

Commessa

Codice della commessa che s'intende visualizzare, il campo verrà proposto solo nel caso in cui nei dati azienda è selezionato il flag Contabilità Commesse.

Ricerca

Richiedendo la ricerca, la procedura visualizza l'elenco dei movimenti indicando il numero e la data di registrazione, la valuta del movimento, la voce di C/R associata, la sezione dare o avere di movimentazione, l'importo, il documento associato.

Scorrendo con il cursore la griglia di dettaglio, sono visibili altre colonne interessanti e precisamente:

Origine

Il valore che può assumere la colonna Origine può essere diverso a seconda della provenienza, ad esempio:

Origine	Descrizione
(Man.)(Dir.)	imputazione manuale direttamente sul centro di C/R visualizzato
(Man.)(Rip.)	imputazione manuale e conseguente ripartizione sul centro di C/R
(P.N.)(Dir)	il movimento proviene dalla primanota e l'imputazione è stata effettuata direttamente su quel centro di costo,
(P.N.)(Rip)	il movimento deriva dalla ripartizione di un movimento generato dalla primanota;
(Doc.)(Dir)	vale il medesimo principio dei movimenti di origine (P.N.)(Dir) ma deriva da un documento;
(Doc.)(Rip)	vale il medesimo principio dei movimenti di origine (P.N.)(Rip) ma deriva da un documento.

Causale

La colonna identifica la causale che ha generato il movimento.

Si può trattare di una causale contabile se il movimento è stato inserito dalla Primanota, o di magazzino se il movimento è stato inserito dal Ciclo Acquisti o Vendite. Se il movimento è stato fatto manualmente verrà indicato man'.

In fondo alla maschera sono presenti i seguenti bottoni:

Origine

Permette di visualizzare l'origine del movimento di analitica: la movimentazione manuale, la registrazione contabile o il documento.

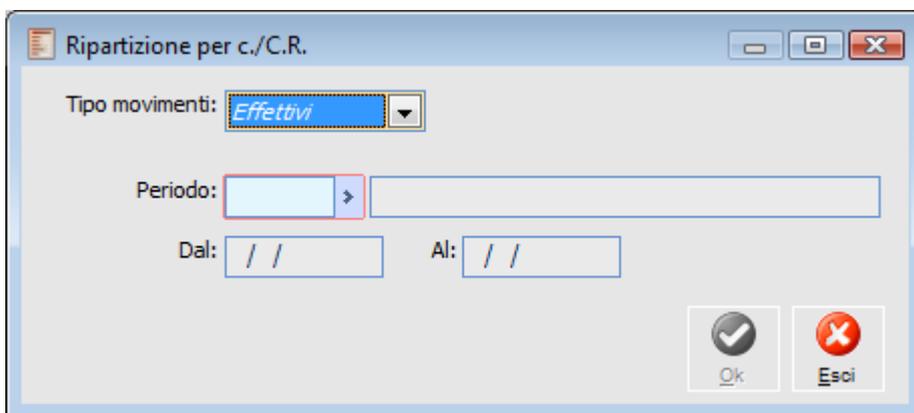
Manutenzione

Posizionandosi su una riga, sia che si tratti di un movimento da Primanota, sia dai Documenti, premendo questo bottone, si accede alla maschera di Aggiornamento Analitica, all'interno della quale l'utente potrà aggiornare la Voce di Costo/Ricavo, il Centro di Costo/Ricavo, la Commessa e la Competenza.

Ripartizione per c./c.r.

Tutti i dati, sia di tipo effettivo che previsionale provenienti dalla gestione manuale, da primanota o dai documenti, imputati sui vari centri di costo e ricavo sono oggetto di una ripartizione per centro e per commessa.

Essendo questa maschera unica senza distinzione tra ripartizione per centro e ripartizione per commessa, la procedura provvederà a controllare tutti i parametri di ripartizione (per centro e per commessa) presenti per quel periodo.



Tipo Movimenti

La procedura richiede il tipo di movimenti da elaborare, effettivi o previsionali.

Periodo

L'operatore deve specificare il periodo rispetto al quale deve essere lanciato il processo di ripartizione.

Una volta confermata l'operazione, la procedura provvede a selezionare tutti i movimenti la cui data di registrazione o la data competenza di analitica rientra nel periodo impostato.

A questo punto La logica di ripartizione cambia in base a:

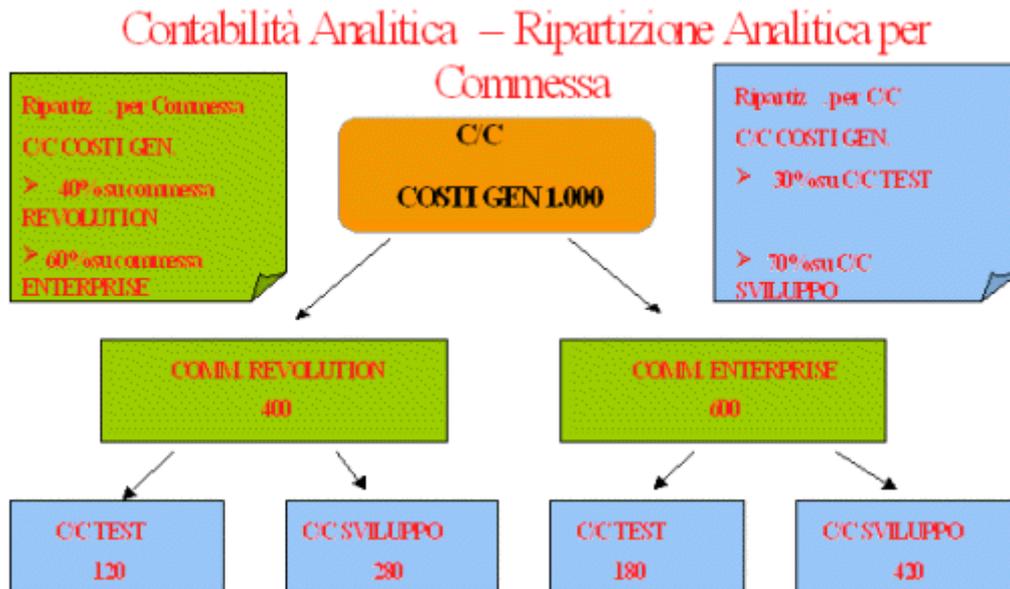
- ♦ Attivazione o meno del check ripartizione per competenza (nei dati azienda)
- ♦ Presenza del parametro di ripartizione per un determinato centro di costo e per quel periodo solo su Commessa, oppure anche su Centri di Costo/Ricavo

Nel caso sia stato attivato il check ripartizione per competenza nei dati azienda e siano stati stabiliti dei parametri di ripartizione sia su Commessa, sia su Centri di Costo/Ricavo, l'elaborazione effettua, nell'ordine, le seguenti operazioni:

- ♦ Calcolo dell'importo di competenza: in base alle date di competenza dei movimenti di analitica rispetto alle date previste nel calendario di ripartizione per il periodo selezionato;
- ♦ Ripartizione su Commessa: in base ai criteri stabiliti per il periodo selezionato;
- ♦ Ripartizione su Centri di Costo/Ricavo: in base ai criteri stabiliti per il periodo selezionato.

Se nei Dati Azienda non fosse stato attivato il check Ripartizione Analitica per Competenza, l'elaborazione effettuerebbe solo le ultime due operazioni (Ripartizione su Commessa, Ripartizione su Centri di Costo/Ricavo).

Vediamo un esempio pratico di come avviene in pratica la ripartizione.



Supponiamo che il centro di costo COSTI GEN abbia per il periodo X un parametro di ripartizione per commessa che assegna il 40% sulla commessa REVOLUTION e il 60% sulla commessa ENTERPRISE.

Per lo stesso periodo lo stesso centro di costo prevede un parametro di ripartizione per centro di costo che assegna il 30% su C/C TEST ed il 70% su C/C SVILUPPO.

Si consideri che il centro di costo ha un importo da ripartire per il periodo X di 1000 e non abbia la commessa

Uno dei vantaggi di avere una ripartizione per commessa guidata dal centro di costo, e non da un'altra commessa, consiste nella possibilità di assegnare una commessa, o ripartire tra commesse diverse, un movimento di analitica inizialmente sprovvisto della commessa stessa.

Lanciando la ripartizione per il periodo X la procedura prima di tutto calcola l'importo da ripartire (1000) quindi esegue la ripartizione per commessa assegnando il 40% alla commessa Revolution (400) ed il 60% ad Enterprise (600).

Fatto ciò, provvede ad eseguire la ripartizione per centro di costo, mantenendo la commessa assegnata; pertanto il movimento

<i>Centro di Costo</i>	<i>Commessa</i>	<i>Importo</i>
C/C COSTI GEN		1000

Diventa prima

<i>Centro di Costo</i>	<i>Commessa</i>	<i>Importo</i>
C/C COSTI GEN	REVOLUTION	400
C/C COSTI GEN	ENTERPRISE	600

Infine, a seguito della ripartizione per centro di costo vengono generati 4 movimenti ripartiti, 2 per ogni commessa

<i>Centro di Costo</i>	<i>Commessa</i>	<i>Importo</i>
C/C TEST	REVOLUTION	120
C/C SVILUPPO	REVOLUTION	280

<i>Centro di Costo</i>	<i>Commessa</i>	<i>Importo</i>
C/C COSTI TEST	ENTERPRISE	180
C/C COSTI SVILUPPO	ENTERPRISE	420

Qualunque sia la modalità di ripartizione, alla fine si ottiene il seguente risultato: i movimenti di analitica effettuati senza specificare la Commessa vengono stornati. Al loro posto si avranno quelli risultanti dalla ripartizione (anche se non saranno movimenti veri e propri accessibili dall'archivio dei movimenti di analitica). Ovviamente, sui movimenti che risultano dalla ripartizione sarà presente il codice Commessa. Saranno questi il punto di partenza per l'eventuale ripartizione su altri Centri di Costo/Ricavo.

Dopodiché i centri di costo o ricavo interessati vengono ripartiti sui centri di C/R di livello inferiore, intermedi o finali, rispettando i parametri di ripartizione definiti, in quel periodo.

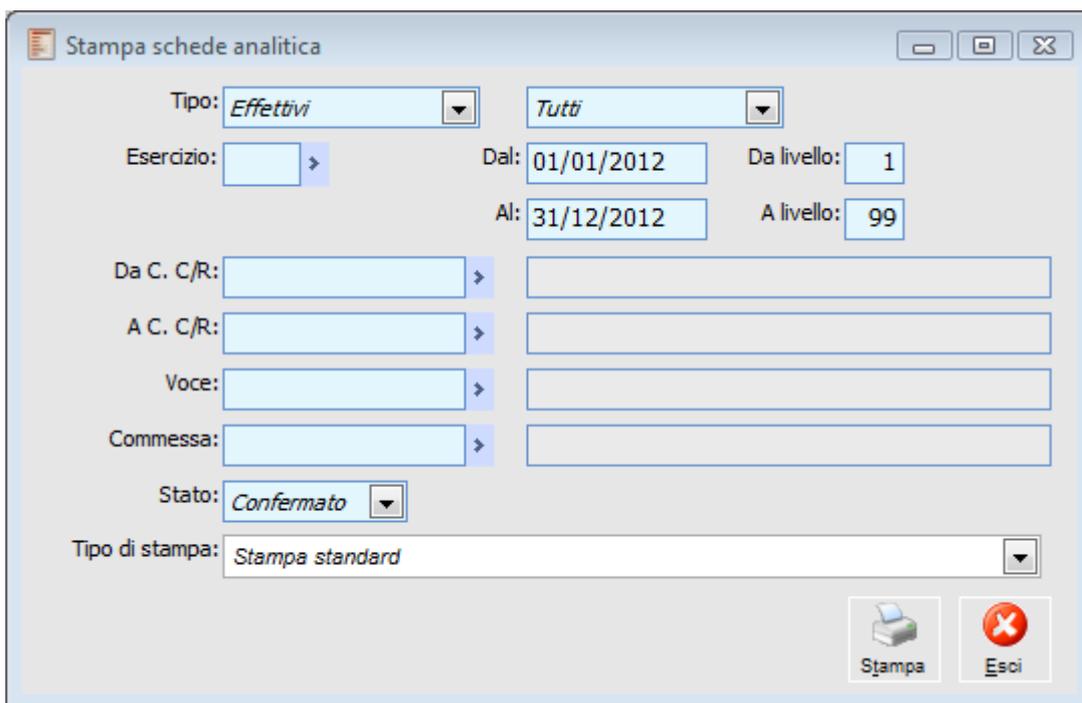
Nell'esempio sopra riportato la scheda di Analitica per il C/C COSTI GEN appare nel seguente modo, dove l'importo di -1000 evidenzia lo storno relativo alla ripartizione per commessa.

L'importo di 1000, stornato in questo caso da una commessa nulla viene assegnato alle 2 commesse previste nei parametri

L'operazione di ripartizione può essere ripetuta, per uno stesso periodo, quante volte si vuole, ad ogni esecuzione, la procedura si preoccuperà di eliminare la precedente ripartizione e di rigenerarne una nuova. Nei movimenti viene memorizzato, oltre al segno e alle date di inizio e fine competenza, anche il flag che indica se sono stati ripartiti. Al termine dell'elaborazione, l'operatore è nella condizione di richiedere tutte le stampe e le visualizzazioni relative a centri di C/R generati da movimenti ripartiti.

Stampa schede analitica

Questa stampa produce un elenco dei movimenti di tipo previsionale o effettivo, diretti, ripartiti o tutti, relativamente ad un certo intervallo di centri di costo/ricavo e di date oppure anche soltanto movimenti relativi ad un intervallo particolare di livelli di centri di C/R.



Tipo

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se la scheda deve contenere tutti i movimenti, solo quelli originari oppure tutti escluso i ripartiti.

Esercizio

Questo campo permette di filtrare i movimenti di analitica in base alla competenza delle registrazioni dai quali sono generati.

Da Data a Data

I movimenti che verranno stampati avranno la data di registrazione compresa nell'intervallo di date impostate.

Da Livello a Livello

In relazione ai centri di costo e/o di ricavo specificati, l'utente può limitare la stampa a quelli che rientrano all'interno dei livelli specificati.

Da C/C.R a C/C.R

L'utente può richiedere la stampa della scheda di analitica rispetto a un centro di costo od a più centri di costo definendo l'intervallo iniziale e finale interessato.

 **Voce**

E' possibile impostare un filtro di stampa definendo una voce di centro di costo o ricavo particolare.

 **Commessa**

Nel caso sia abilitata nei dati azienda la contabilità commesse, nella maschera di stampa sarà possibile definire un ulteriore filtro per codice commessa.

 **Stato**

L'utente può scegliere di stampare solo i movimenti in stato confermato oppure provvisorio.

 **Tipo di Stampa**

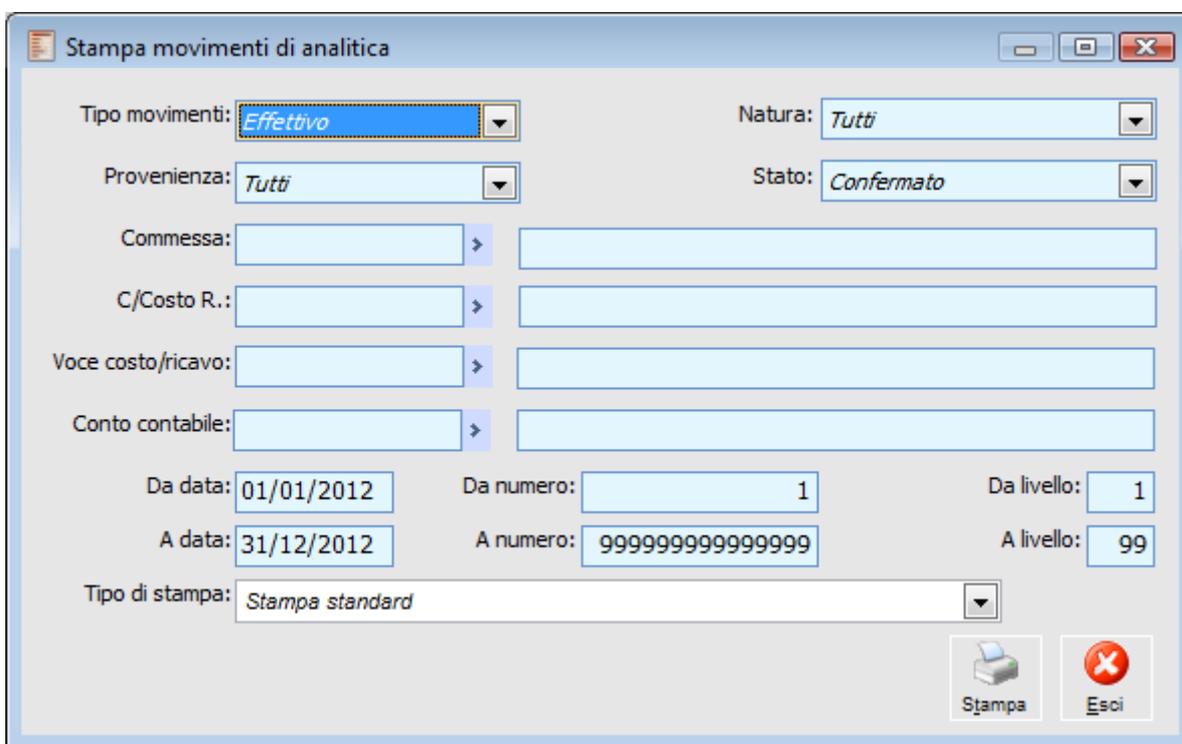
Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Nella stampa vengono riportati tutti i movimenti la cui data di registrazione rientra nell'intervallo di date selezionato, evidenziando la causale di generazione, la provenienza, la voce di costo/ricavo, gli importi e se il movimento deriva da una registrazione di primanota; inoltre viene riportato anche il conto di costo o di ricavo contabile utilizzato nella movimentazione di contabilità generale. I totali sono distinti tenendo conto dei movimenti ripartiti e quelli ancora da ripartire.

Stampa movimenti di analitica

La stampa permette di ottenere un elenco dei movimenti di contabilità analitica le cui date di registrazione rientrano all'interno dell'intervallo di date impostato.

E' possibile impostare filtri particolari per ottenere delle stampe di controllo; si può ad esempio selezionare di stampare solo i movimenti ancora da ripartire, o quelli già ripartiti, oppure solo quelli previsionali o solo quelli effettivi e discriminare se provengono da movimenti manuali, da primanota, da magazzino o comunque stamparli tutti senza impostare alcun filtro.



Stampa movimenti di analitica

Tipo movimenti: *Effettivo* Natura: *Tutti*

Provenienza: *Tutti* Stato: *Confermato*

Commissa: >

C/Costo R.: >

Voce costo/ricavo: >

Conto contabile: >

Da data: 01/01/2012 Da numero: 1 Da livello: 1

A data: 31/12/2012 A numero: 9999999999999999 A livello: 99

Tipo di stampa: *Stampa standard*

Stampa Esci

Tipo Movimenti

L'utente può decidere di stampare solo quei movimenti in stato effettivo o previsionale.

Natura

L'utente può decidere di stampare i movimenti originari oppure quelli escluso i ripartiti o tutti senza distinzione.

Provenienza

Un altro criterio di selezione dei movimenti che l'utente può impostare è relativa all'origine del movimento di analitica, infatti possono esser stampati i movimenti derivanti dalla Primanota, dai Documenti o da un'immissione manuale di analitica o tutti

Stato

L'utente può scegliere di visualizzare solo i movimenti che sono stati confermati oppure quelli provvisori.

📄 Commessa

E' possibile stampare i movimenti di analitica rispetto ad una specifica commessa

📄 Centro di Costo/Ricavo

E' possibile stampare i movimenti di analitica rispetto ad uno specifico centro di costo e/o ricavo.

📄 Voce di Costo/Ricavo

L'utente può stampare i movimenti di analitica rispetto ad una specifica voce di costo e/o ricavo.

📄 Conto Contabile

L'utente può stampare i movimenti di analitica rispetto ad un specifico conto contabile.

📄 Da Data - A Data

I movimenti visualizzati hanno le date di registrazione che rientrano nell'intervallo indicato.

📄 Da Numero - A Numero

I movimenti visualizzati hanno i numeri di registrazione che rientrano nell'intervallo indicato.

📄 Da Livello - A Livello

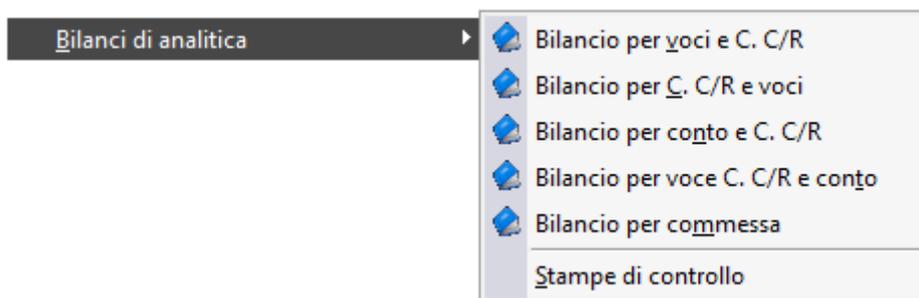
I movimenti visualizzati sono relativi a centri di costo il cui livello rientra nell'intervallo indicato.

📄 Tipo di Stampa

Cliccando sul bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

BILANCI DI ANALITICA

Attraverso questa funzionalità l'utente può ottenere diverse tipologie di bilanci di analitica da quello per voce e centro di costo fino a quello per commessa. Inoltre esiste la possibilità di produrre delle stampe di controllo. Nelle pagine seguenti vedremo nel dettaglio tutti i possibili stampati del modulo di contabilità analitica

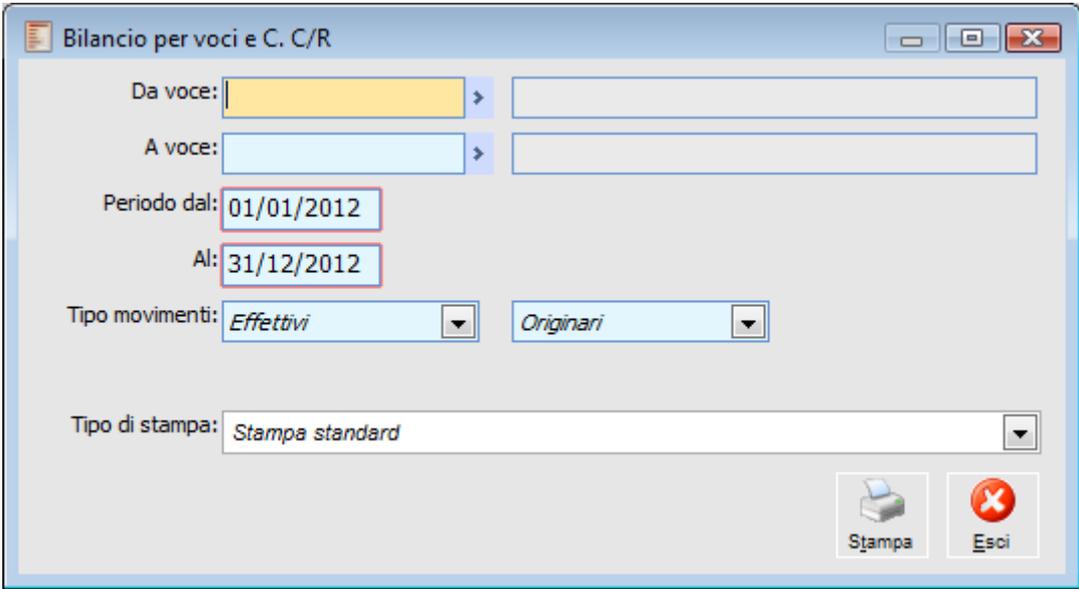


Menù Bilanci di analitica

-  **Bilancio per voci e c. c/r**
-  **Bilancio per c. c/r e voci**
-  **Bilancio per conto e c/c.r.**
-  **Bilancio per voce c./r e conto**
-  **Bilancio per commessa**
-  **Stampe di controllo**

Bilancio per voci e C. C/R

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa che riporta per ogni singola voce di costo o ricavo l'elenco dei centri di costo o ricavo a cui questa voce è stata associata con i relativi totali per centri di C/R. Oltre a selezionare l'intervallo di date è possibile scegliere di considerare tutti i movimenti di competenza del periodo selezionato. La procedura verifica se nel movimento sono state specificate le date di inizio e di fine competenza; se sono state specificate verifica che rientrino nella selezione del periodo richiesto; se nel movimento non sono state specificate le date di inizio e fine competenza viene assunta come data valida quella della registrazione. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.



Da Voce - A Voce

L'utente ha la possibilità di stampare i movimenti relativi ad una voce di spesa od ad un intervallo di voci specificate rientrano nell'intervallo indicato.

Da Periodo - A Periodo

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti che ha interesse ad analizzare. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da considerare devono essere tutti, solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra

nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

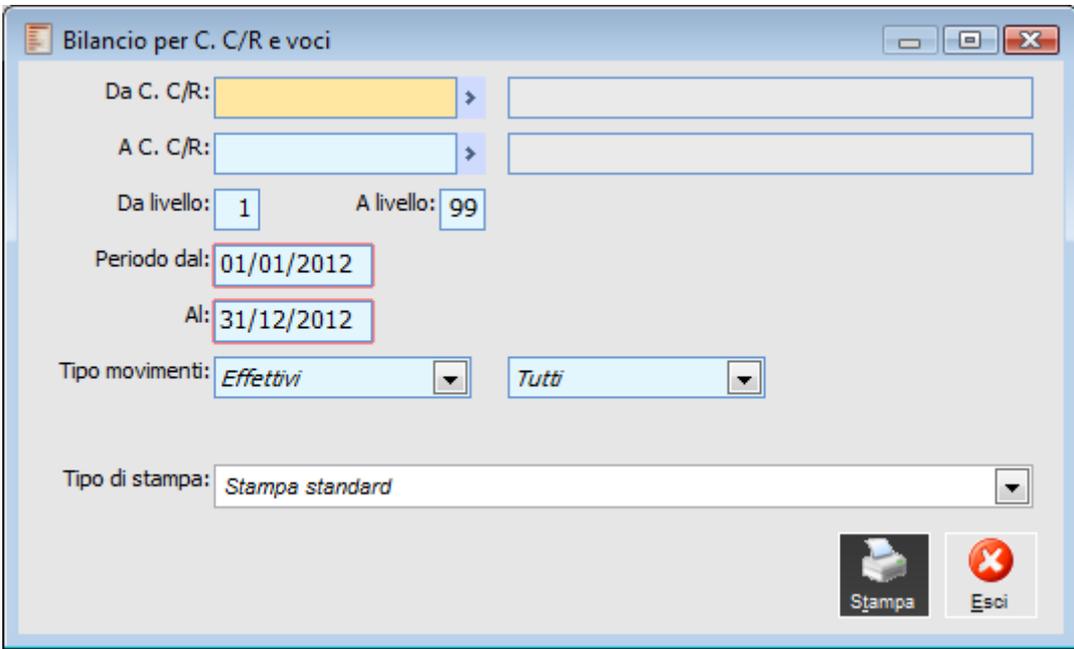
Questo check risulta visibile solo se nei Dati Azienda il check Ripartizione Analitica per Competenza risulta disattivo, in quanto si è deciso a monte di gestire la contabilità analitica per competenza,; pertanto è come se il check presente su questa maschera fosse attivo.

Tipo di Stampa

Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Bilancio per C. C/R e voci

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa che riporta per ogni singolo centro di costo o ricavo l'elenco delle voci di costo o ricavo che sono state imputate su di essi. Oltre a selezionare l'intervallo di date è possibile scegliere di considerare tutti i movimenti di competenza del periodo selezionato. La procedura verifica se nel movimento sono state specificate le date di inizio e di fine competenza, se sono state specificate verifica che rientrino nella selezione del periodo richiesto; se nel movimento non sono state specificate le date di inizio e fine competenza viene assunta come data valida quella della registrazione. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.



Da Centro di Costo/Ricavo - A Centro di Costo/Ricavo

L'utente ha la possibilità di stampare i movimenti relativi ad un centro od ad un intervallo di centri di costo specificati visualizzati hanno i livelli che rientrano nell'intervallo indicato.

Da Livello - A Livello

L'utente può limitare il numero dei centri di costo e ricavo considerati andando a definire il livello. Esiste la possibilità di definire un intervallo dei livelli dei centri.

Da Periodo - A Periodo

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti che ha interesse ad analizzare. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi. L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da considerare devono essere tutti, solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

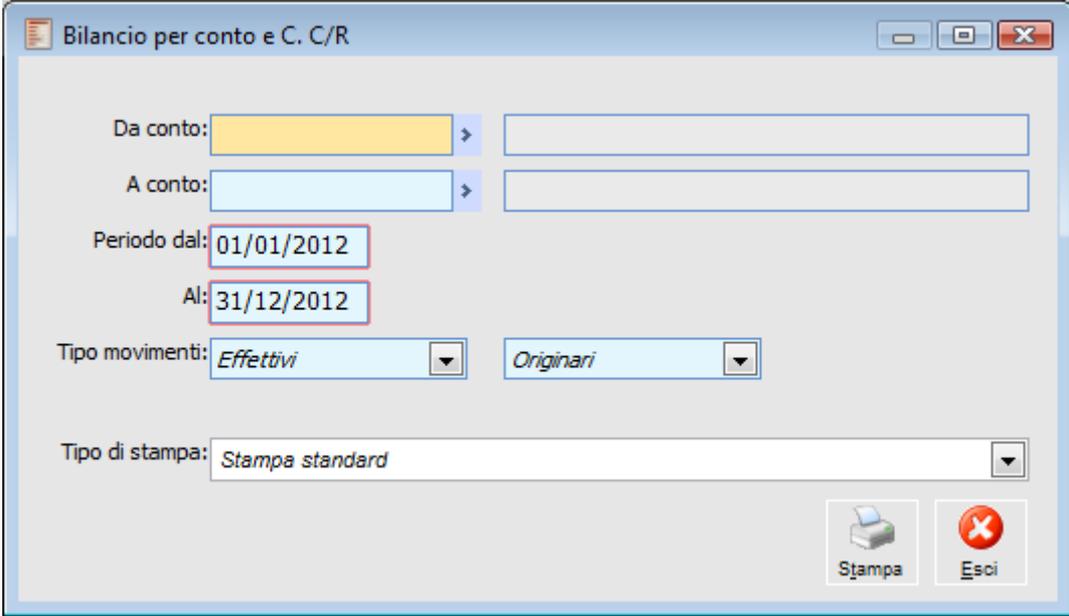
Questo check risulta visibile solo se nei Dati Azienda il check Ripartizione Analitica per Competenza risulta disattivo, in quanto si è deciso a monte di gestire la contabilità analitica per competenza,; pertanto è come se il check presente su questa maschera fosse attivo.

 Tipo di Stampa

Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Bilancio per conto e C. C/R

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa che riporta, per ogni conto di contabilità generale, l'elenco dei centri di costo o ricavo che sono stati imputati su di essi. Vengono considerati sia i movimenti provenienti da registrazioni di primanota sia i movimenti provenienti dai documenti. Per i movimenti manuali, ovvero quelli caricati direttamente all'interno dell'archivio movimenti di analitica l'informazione del conto contabile non è disponibile: questi movimenti saranno perciò evidenziati separatamente sotto la dicitura Non Specificato.



Da Conto - A Conto

L'utente ha la possibilità di stampare i movimenti relativi ai centri di costo la cui imputazione deriva dalla primanota o dai documenti, andando a specificare i conti contabili che in contabilità generale sono stati usati.

In questo caso il conto viene ricavato leggendo la contropartita presente sulla riga del documento oppure in mancanza analizzando le contropartite vendite/acquisti (incrocio tra categoria articolo e categoria cliente/fornitore).

Per le vendite di tipo corrispettivi (essendo senza intestatario) la contropartita può essere determinata in base all'impostazione della categoria contabile nei parametri ricevute fiscali.

Periodo Dal - Al

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti che ha interesse ad analizzare. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da

considerare devono essere solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

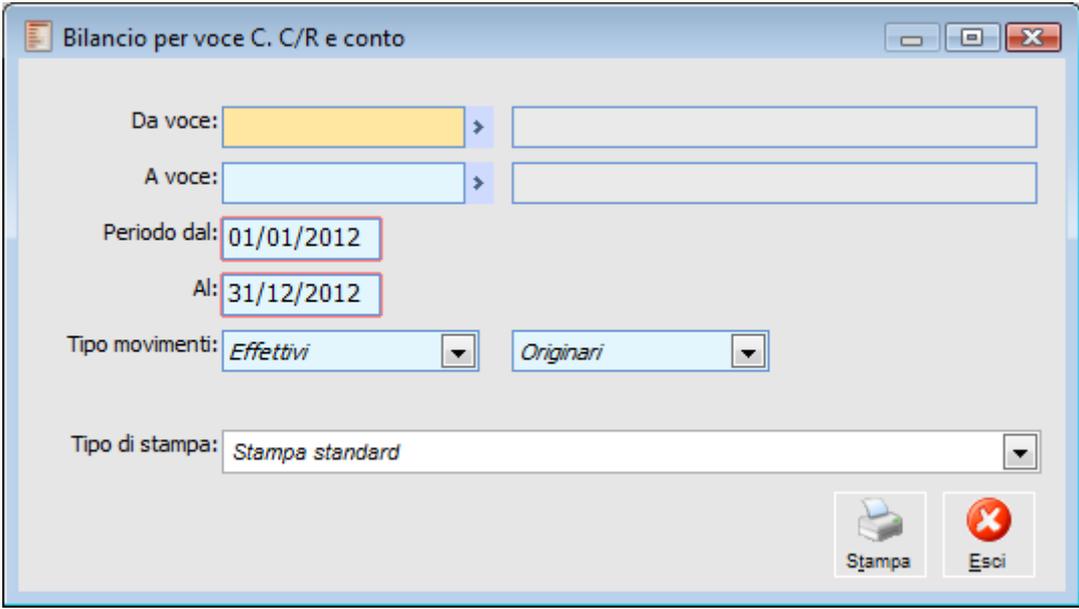
Questo check risulta visibile solo se nei Dati Azienda il check Ripartizione Analitica per Competenza risulta disattivo, in quanto si è deciso a monte di gestire la contabilità analitica per competenza,; pertanto è come se il check presente su questa maschera fosse attivo.

Tipo di Stampa

Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Bilancio per voce C. C/R e conto

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa che riporta, per ogni voce l'elenco dei centri di costo e/o di ricavo e dei conti contabili (se c'è stato un movimento dalla primanota o dai documenti con flag movimento di analitica attivo) ad essa associata. L'elaborazione esclude i movimenti manuali.



Da Voce - A Voce

L'utente può definire l'intervallo delle voci di Costo e Ricavo di cui ha interesse ad avere un prospetto

Da Periodo - A Periodo

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti che ha interesse ad analizzare. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da considerare devono essere solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

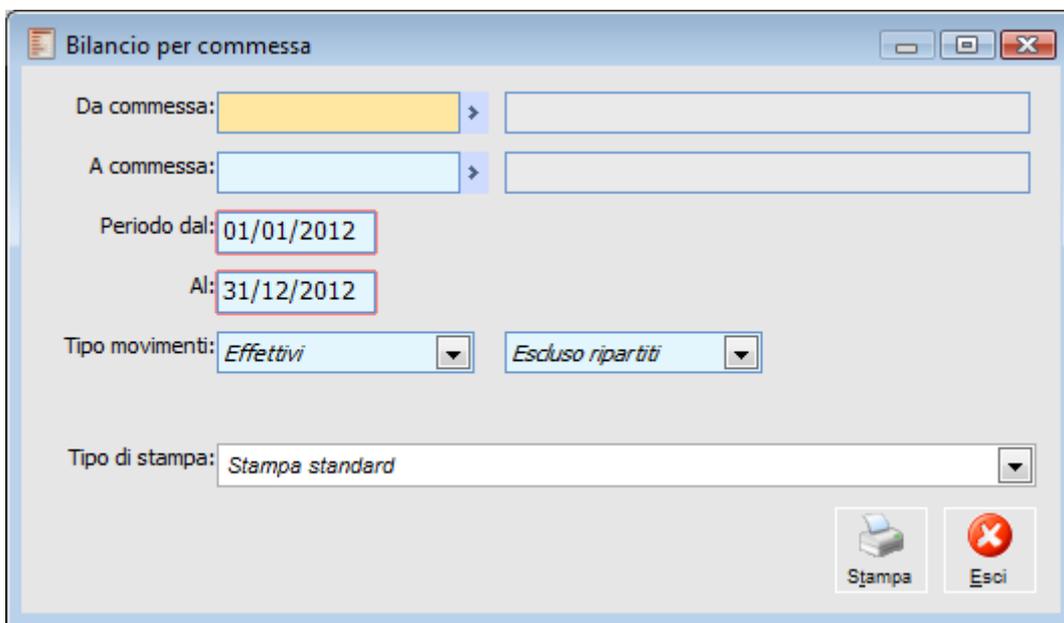
Questo check risulta visibile solo se nei Dati Azienda il check Ripartizione Analitica per Competenza risulta disattivo, in quanto si è deciso a monte di gestire la contabilità analitica per competenza,; pertanto è come se il check presente su questa maschera fosse attivo.

Tipo di Stampa

Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Bilancio per commessa

Attraverso questa funzionalità è possibile ottenere una stampa che riporta, per ogni commessa/cantiere, l'elenco delle voci di costo o ricavo e dei centri di costo o ricavo che sono stati associati alle commesse stesse. Oltre a selezionare l'intervallo di date è possibile scegliere di considerare tutti i movimenti di competenza del periodo selezionato. La procedura verifica se nel movimento sono state specificate le date di inizio e di fine competenza, se sono state specificate la verifica che rientrino nella selezione del periodo richiesto; se nel movimento non sono state specificate le date di inizio e fine competenza viene assunta come data valida quella della registrazione. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.



Da Commessa - A Commessa

L'utente ha la possibilità di stampare i movimenti relativi ad una commessa od ad un intervallo di commesse specificate che rientrano nell'intervallo indicato.

Da Periodo - A Periodo

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti che ha interesse ad analizzare. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da considerare devono essere solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di

competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

Questo check risulta visibile solo se nei Dati Azienda il check Ripartizione Analitica per Competenza risulta disattivo, in quanto si è deciso a monte di gestire la contabilità analitica per competenza,; pertanto è come se il check presente su questa maschera fosse attivo.

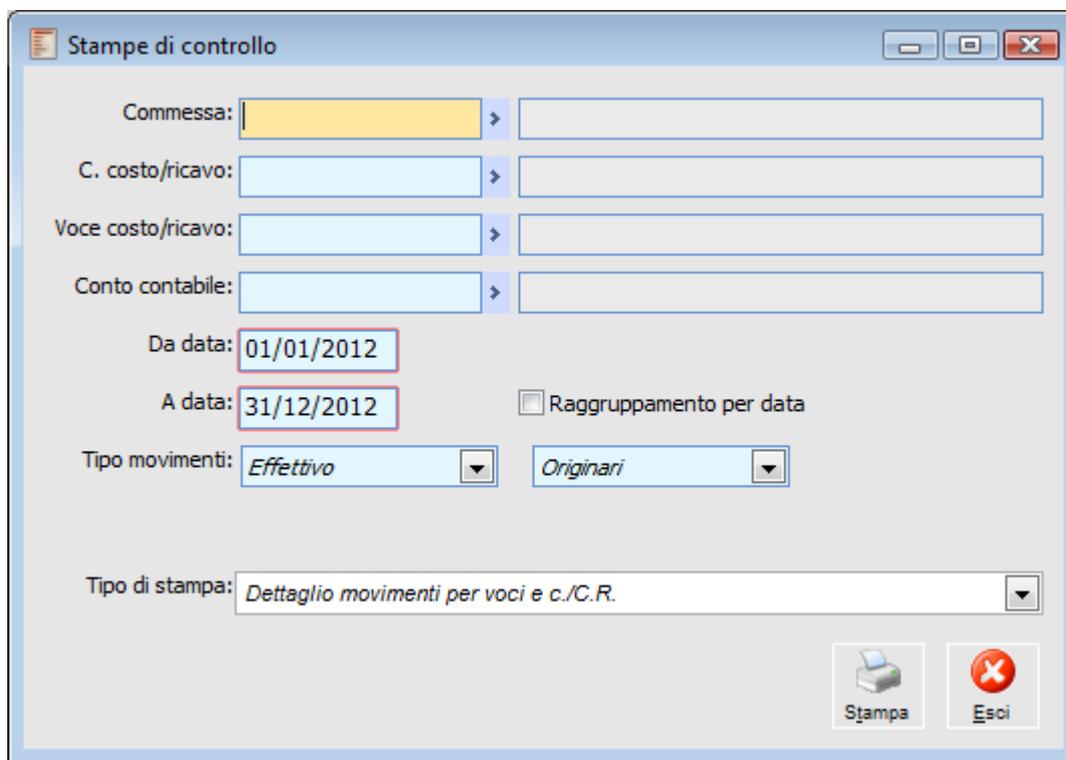
Tipo di Stampa

Premendo il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare; con l'applicativo è disponibile la stampa Standard.

Stampe di controllo

Attraverso questa funzione l'utente può lanciare le stampe di controllo, ovvero delle stampe che consentono di verificare in che modo sono stati ottenuti i valori sintetici presenti sui Bilanci di Analitica: quest'ultimi forniscono infatti un dato aggregato, mentre nelle stampe di controllo ogni importo viene scomposto nei movimenti che lo hanno determinato.

Oltre ai filtri di selezione, è possibile scegliere diverse tipologie di stampa: è stato predisposto un report per ogni tipologia di Bilancio di Analitica.



Commissa, Centro di C/R., Voce di C/R, Conto Contabile

E' possibile filtrare i movimenti da considerare in base a Commissa, Centro di C.R., Voce di C.R. o Conto Contabile specificati su ciascuno di essi.

Da Data - A Data

L'utente deve indicare l'intervallo iniziale e finale delle date dei movimenti di analitica che ha interesse a stampare.

Raggruppamento per Data

L'attivazione di questo check permette di ottenere una stampa sulla quale vengono raggruppati i movimenti con dati comuni. Sulla stampa risulterà una sola riga (con il totale) per i movimenti di analitica che presentano gli stessi dati in merito a:

- ♦ Data di registrazione,
- ♦ Voce di Costo/Ricavo,
- ♦ Centro di Costo/Ricavo,

♦ Commessa

Tipo Movimenti

L'utente può limitare la ricerca ai movimenti di analitica previsionali o effettivi.

L'utente può definire un secondo livello di selezione andando a specificare se i movimenti da considerare devono essere solo quelli originari oppure tutti esclusi quelli che sono stati ripartiti.

Competenza

L'attivazione di questo check permette di considerare la parte di competenza del periodo impostato

Tipo di Stampa

Attraverso il bottone Output Utente è possibile selezionare il tipo di report che s'intende stampare. Come già evidenziato, ne esiste uno per ogni tipologia di Bilancio di Analitica



SCOSTAMENTI

PREVENTIVO/CONSUNTIV

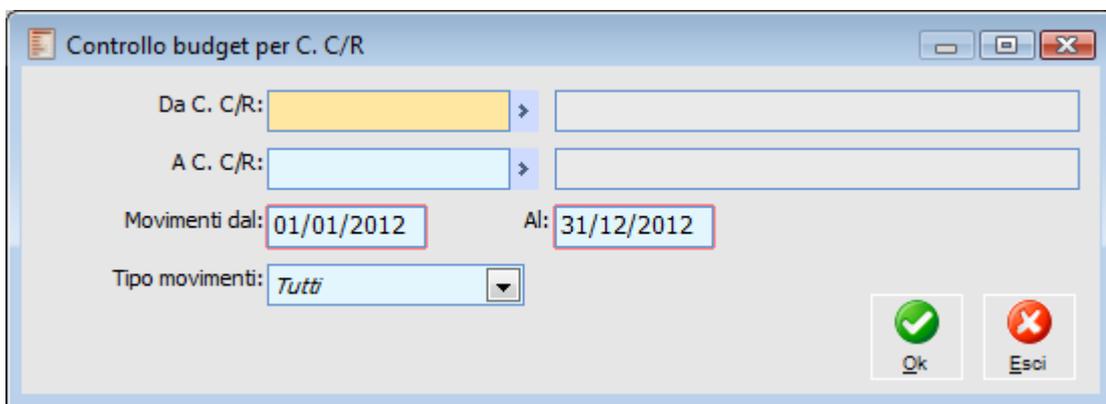
O

 Controllo budget per c. /c.r

 Controllo budget per commessa

Controllo budget per C. C/R

Si è più volte visto nelle maschere di gestione e stampa dei movimenti di analitica il riferimento ai movimenti di tipo previsionali. La contabilità analitica serve anche come strumento di programmazione in quanto permette all'utente di inserire dei movimenti a carattere previsionale in modo tale da poter verificare se le ipotesi fatte all'inizio della gestione si sono verificate o in caso contrario in quale misura si sono discostate. La determinazione degli eventuali scostamenti è il primo passo per una gestione di una azienda volta sempre a migliorarsi. Questa opzione permette il confronto fra i dati previsionali con quelli effettivi.



Da Centro di Costo/Ricavo - A Centro di Costo/Ricavo

L'utente ha la possibilità di verificare lo scostamento tra i dati preventivi e quelli consuntivi per tutti i centri di costo e di ricavo che rientrano nell'intervallo specificato.

Movimenti Dal - Al

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti di cui vuol verificare l'esistenza di eventuali scostamenti. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può specificare che lo scostamento venga calcolato su tutti i movimenti o solo su quelli originari o escluso i ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

Se nei dati azienda Scheda Contabile è attivato il check Ripartizione Analitica per Competenza, il check Competenza è attivato ma non visibile.



Controllo budget per commessa

Si è più volte visto nelle maschere di gestione e stampa dei movimenti di analitica il riferimento ai movimenti di tipo previsionali. La contabilità analitica serve anche come strumento di programmazione in quanto permette all'utente di inserire dei movimenti a carattere previsionale in modo tale da poter verificare se le ipotesi fatte all'inizio della gestione si sono verificate e se no in quale misura si sono discostate. La determinazione degli eventuali scostamenti è il primo passo per una gestione di una azienda volta sempre a migliorarsi. Questa opzione permette il confronto fra i dati previsionali con quelli effettivi.

The screenshot shows a dialog box titled "Controllo budget per commessa". It has the following fields and controls:

- "Da commessa:" followed by a yellow dropdown menu and a right-pointing arrow.
- "A commessa:" followed by a light blue dropdown menu and a right-pointing arrow.
- "Movimenti dal:" followed by a text box containing "01/01/2012".
- "Al:" followed by a text box containing "31/12/2012".
- "Tipo movimenti:" followed by a dropdown menu showing "Escluso ripartiti".
- At the bottom right, there are two buttons: "Ok" with a green checkmark icon and "Esci" with a red X icon.

Da Commessa - A Commessa

L'utente ha la possibilità di verificare lo scostamento tra i dati preventivi e quelli consuntivi per tutte le commesse che rientrano nell'intervallo specificato.

Movimenti Dal - Al

L'operatore può specificare un intervallo temporale dei movimenti di cui vuol verificare l'esistenza di eventuali scostamenti. La procedura propone l'intervallo iniziale e finale dell'esercizio indicato in fase di collegamento.

Tipo Movimenti

L'utente può specificare che lo scostamento venga calcolato su tutti i movimenti o solo su quelli originari o escluso i ripartiti.

Competenza

Se viene attivato il flag, vengono selezionati i movimenti la cui data di competenza rientra nell'intervallo di periodo specificato. Viene infatti selezionata solo la parte dei movimenti di competenza impostata. Se un movimento rientra, come competenza, parzialmente nel periodo impostato, viene calcolato l'importo da attribuire al periodo in base ai giorni.

Se nei dati azienda Scheda Contabile è attivato il check Ripartizione Analitica per Competenza, il check Competenza è attivato ma non visibile.

